

Le Case Coloniali
Affitti ville e agriturismo in Toscana e Umbria
 www.lecasecoloniche.com
 e-mail: smezzet@tin.it
 Tel. 0575/67.451
 Terontola Cortona (Ar)
 Via Fosse Ardeatine 32/c

L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

www.letruria.it - email: giornale.letruria@libero.it

Le Case Coloniali
Affitti ville e agriturismo in Toscana e Umbria
 Cerchiamo strutture nuove con piscina da affittare in Toscana e Umbria
 Tel. 335/53.55.543

EURO 1,50

Cortona - Anno CXV - N° 20 - Giovedì 15 novembre 2007

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario Euro 26,00 - Sostenitore Euro 77,00 - Ben. Euro 103,00 - Estero Europa Euro 77,00 - Estero America Euro 117,00 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona. Una copia arretrata Euro 3,0. Redazione, Amministrazione: Giornale L'Eturia Società Cooperativa - Via Nazionale, 51 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Per le strade del centro storico di Cortona

Autoambulanza, traffico a rischio

G iorni fa un'ambulanza non ha potuto raggiungere il portone di ingresso di una abitazione nel centro storico per portare soccorso ad un ammalato, perché auto lasciate in sosta in modo "del tutto personale", ne impedivano l'accesso.

E' stato sicuramente un momento difficile e che ha lasciato degli strascichi.

Sappiamo che la famiglia di questo ammalato ha presentato esposto ai Carabinieri, alla Magistratura e proteste al Comando dei Vigili Urbani.

E' una situazione non nuova, che non ha mai trovato una soluzione perché manca forse la volontà politica di mettere a fuoco il problema e trovare il rimedio che, sicuramente non è facile, perché necessita di un progetto globale di ristrutturazione del traffico e della sosta nelle vecchie mura.

Lo andiamo ripetendo da tempo senza che nessuno risponda.

Il sindaco Rachini indisse presso la sala convegni del Centro di S. Agostino una pomposa riunione nella quale venivano identificate le zone ZTL nel centro storico per consentire ai residenti di trovare un posto auto lungo le strade adibite ad hoc.

Quel piano prevedeva che l'accesso, e soprattutto la sosta, fosse consentita ad una sola autovettura per famiglia. Le restanti auto avrebbero dovuto trovare all'esterno della città la loro collocazione.

Ricordiamo anche che per alcune aree i tecnici relatori ed i vigili avevano affermato che il numero di posti auto messi a disposizione erano equivalenti al numero delle richieste prevedibili delle singole famiglie ivi residenti.

Era una necessità, oggi ancora più evidente, che trovava una possibile soluzione di omogeneità nel rispetto delle aree a disposizione.

Quel disegno sembra ora rimesso nel cassetto in attesa di

di Enzo Lucente

chissà quale evento lo riporti all'attenzione generale.

E' vero le strade sono strette, diventano sempre più anguste anche perché le auto crescono di dimensione e di volume. Chi, avendo un'utilitaria la lasciava in un certo spazio, oggi con la nuova auto più grande continua a lasciarla sempre lì determinando però un abbondante restringimento della carreggiata.

Non avendo l'opportunità di un garage, quando l'auto è nuova il possessore, nel lasciarla all'aria aperta lungo la sua strada, sta attento ad accostarla meglio al muro per evitare che altre auto, passando per quella via, possano lasciare segni sgraditi sulla carrozzeria.

Non sempre però questa attenzione viene tenuta alta; con il passare del tempo o con la stanchezza per una giornata conclusa, si lascia l'auto al meglio, molto spesso più scostata dal muro e perciò di maggiore intralcio nel traffico.

Siamo ormai abituati come automobilisti residenti a fare le peripezie, a camminare a centimetro; tutto è possibile fin quando una grave necessità non denoti questa nostra caratteriale scorrettezza.

Non possiamo non denunciare la cattiva abitudine di alcuni cittadini che avendo più auto, spesso molto grandi, fuori strada, non hanno alcuna voglia di fare una camminata a piedi e lasciano perciò i propri mezzi, tutti, dove meglio possono essere posizionati; poco importa se gli altri trovano difficoltà a transitare.

Non possiamo nascondere anche la brutta abitudine, ormai consolidata nel tempo, di alcuni di occupare la sede stradale in modo tale da non far transitare altri.

E' una ignoranza che andreb-

be eliminata con una costante presenza di Vigili Urbani.

Anche qui, di fronte a questo tipo di atteggiamento, si preferisce soprassedere e non passare in divisa per quelle strade.

Una ultima considerazione relativa sempre alla sosta è quella che c'è stata documentata da alcuni residenti in una via particolare di Cortona nella quale un proprietario di casa lascia la sua auto in modo da ostruire le finestre al piano terra delle altre abitazioni e avendo un vecchio "macinino", che perde olio ha lasciato le tracce, come fanno i cani, lungo tutta la strada.

E' opportuno che il nuovo Comandante dei Vigili Urbani prenda coscienza e conoscenza di questi problemi, richieda all'Amministrazione comunale se la realizzazione delle zone ZTL possano diventare un momento costruttivo della nostra organizzazione urbana; se la cosa non fosse ancora possibile, sarà opportuno provvedere ad organizzare un servizio di vigilanza e di prevenzione più efficace, più costante, più metodicamente operativo. Non è sufficiente, come spesso accade, vedere in una giornata tante contravvenzioni realizzate tutte sullo stesso posto, per una volta per l'iniziativa individuale del Vigile o per la richiesta del cittadino.

Monitoraggio delle liste di attesa presso l'ospedale della Valdichiana

L'Associazione di tutela dei servizi sanitari intende informare costantemente gli utenti della Valdichiana sulle liste di attesa per le visite specialistiche e la diagnostica strumentale, sulle quali la Regione Toscana da tempo si impegna per renderle sempre più brevi.

In questo senso il protocollo di intesa tra le OO.SS. e Regione sulla libera professione, che in applicazione di norme nazionali, riporta all'interno delle strutture pubbliche l'attività a pagamento svolta dai medici e direttori sanita-



Strade sempre più strette ed anguste

Centro di Aggregazione Sociale Lettera aperta a tutti i cittadini

G ià da due anni svolge la sua attività il CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE di CAMUCIA, che ha la propria sede in via 2 giugno, e/a. Tel 0575- 62946.

Il centro è aperto, tutti i giorni, dalle ore 14 alle 19; inoltre sempre tutti i giorni escluso la dome-

nica dalle ore 20,30 alle ore 23,30.

Gli ampi locali, riscaldati d'inverno e climatizzati d'estate, permettono alcune attività che sono valida risposta a richieste di tutti i cittadini; ma, in particolare, del mondo degli anziani.

La frequenza di molti soci (oltre 350) ha impresso al centro una positiva ricaduta su tutto il territorio camuciese e anche in quello circostante, ma vorremmo che questi locali siano punto di ritrovo per donne ed uomini che ugualmente hanno ed avranno motivazioni per stare e socializzare assieme.

Al centro non si gioca soltanto a carte, ma è occasione per riunioni di varia tipologia: culturale, sociale e ricreativo.

Voglio qui ricordare specifici incontri con i Medici, con i Sindacati, con le Forze dell'Ordine, con l'Amministrazione Comunale, sono stati organizzati ovviamente spazi ricreativi ed anche a carattere sociale.

La presenza di molti soci attivi, ha reso e contribuirà a rendere ancora più funzionale il centro, in modo da offrire sempre maggiori

SEGRE A PAGINA 8

Busatti
 CORTONA
 Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze
 Via Nazionale, 72 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640
 www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

Ristorante - Pizzeria Monti del Parterre



Orario invernale: lunedì chiuso per turno di riposo
 PRANZO su prenotazione CENA dalle ore 19,30
Martedì girotondo di pizza €7,00 (bibite escluse)
Mercoledì a cena con lo sport
Sabato cena a tema (se vuoi conoscere in anticipo le proposte culinarie invia la tua e-mail a vincenzo_lucente@virgilio.it
 Tel. 334/72.75.539 - 339/60.88.389
 Posteggio nei pressi dell'ingresso Ristorante



GIORNI DI ATTESA

Prima visita cardiologica e ECG	2
Holter cardiaco	10
Ecocolordoppler cardiaco	20
Test da sforzo cigcloerg.	8
Prima visita ortopedica	30
Ecodoppler venoso	90
Visita diabetologica	40
Visita angiologia	70
Visita ginecologica	20
Visita dermatologica	20
Visita med. interna	10
Rx torace	3
Rx arti inf.	10
Eco addome	5
Eco tessuti molli	7
Visita urologia	5
Visita chirurgica	5
Colonscopia	60
Gastroscopia	10
Visita pediatrica	7
TAC addome	20

Missione compiuta... salvati da una telefonata

Era da molto tempo che a Cortona mancava il comandante dei Vigili Urbani e tutto sommato non se ne sentiva proprio la mancanza. Le cose sono andate avanti a lungo alla meno peggio e forse, meglio che peggio, con il vice comandante locale, e con il vantaggio che si è potuta risparmiare qualche indennità, vuoi di posizione vuoi di risultato. Ma siccome gli amministratori locali hanno tutti una loro logica, un loro modo di pensare, un loro modo di fare credere al cittadino che migliorare si può, hanno pensato, come Tomasi di Lampedusa nel "Gattopardo" che "se vogliamo che tutto rimanga com'è, bisogna che tutto cambi", ovvero cambiamo gli orchestrali ma lasciamo la musica. Ragionevolmente non si è mai pensato che un Comandante potesse avere virtù taumaturgiche, che potesse rivoluzionare o potenziare la segnaletica per migliorare la circolazione sulle strade, che potesse consigliare e fare realizzare parcheggi necessari ad una città a vocazione turistica. Non pensavamo però che un comandante dei Vigili Urbani, su una segnalazione ben precisa di illecito amministrativo o meglio, di una anomala segnaletica non conforme alle prescrizioni del codice

della strada, e da questi accertata, potesse fare finta di niente o rispondere in modo enigmatico, si da lasciare ogni cosa al suo posto e senza considerare le conseguenze.

Non vogliamo credere che dietro di lui ci sia lo zampino di qualcuno che possa fare da suggeritore occulto; abbiamo troppa stima dell'intelligenza e preparazione culturale ed indipendenza delle persone, però sappiamo che negli enti locali, come dimostrato anche nella trasmissione "Mi manda Rai Tre" del 19 ottobre corrente anno, a causa dello spoils system, quanto i dirigenti siano ricattabili da parte degli amministratori, circa la conferma o meno annuale nell'incarico di vertice dell'area di appartenenza, conferma che comporta un consistente appannaggio economico all'incaricato e che la cui perdita comporta risvolti negativi "per chi tiene famiglia".

Sapevamo anche che molti esseri umani si comportano in maniera pilatesca di fronte anche ad evidenti verità ma, non pensavamo che, come Ponzio Pilato, lavandose le mani, il nuovo comandante potesse mettere nero su bianco come di seguito, coinvolgendo nella questione l'ufficio manutenzioni del Comune di Cortona,

anch'esso responsabile di omessa vigilanza su quanto realizzato nel territorio.

Dalla documentazione in possesso sembra di assistere ad uno scarica barile fra uffici... e si che certi dirigenti avrebbero anche la pretesa di ottenere il massimo del premio di risultato o di posizione. A quale titolo e come viene misurato il risultato?

E' stato in grado il massimo dirigente dell'ufficio tecnico manutenzioni di stabilire e riferire al comando vigili in quale area ricadesse l'anomalia segnalata? Sono stati in grado di dirci i predetti uffici, codice della strada alla mano, se l'illecito ricadesse in strada pubblica o di proprietà privata aperta all'uso pubblico? I dirigenti in questione erano tenuti a decidere ed applicare le leggi per fare rispettare quanto appartiene alla cosa pubblica e perchè preposti a servizi essenziali di pronto intervento e non a servizi sociali con tutto il rispetto per questi.

Lascino essi agli assistenti sociali svolgere il loro compito di umana solidarietà e sollievo nei confronti dei disagiati, svolgano con impegno quanto loro è demandato!

Già in questo giornale in data 15 settembre ed in precedenza in data 31 agosto 2006, si riportavano fatti in merito all'anomala segnaletica orizzontale (striscia gialla) in Via Lauretana civico 98. Ed ora la conclusione: "...la competenza di questo Comando in ordine alla segnaletica non attiene alle aree private. La segnaletica orizzontale in contestazione esula dalla disciplina del Codice della Strada e relativo regolamento di esecuzione e non risultano agli atti ordinanze sindacali che ne legittimino il posizionamento."

Tutto chiaro dunque? Manco per sogno! I predetti uffici decidevano di non decidere per la rimozione dell'anomala segnaletica! Per nulla soddisfatto delle conclusioni, ho provveduto di seguito a

segnalare la questione sia alla Prefettura che al Ministero delle Infrastrutture per gli interventi di legge e per ultimo, in data tre novembre, ho portato a conoscenza della questione la Stazione dei Carabinieri di Cortona.

E' bastata una telefonata, una sola telefonata, di quelle che una volta si diceva che allungassero la vita e che ora ti salvano... il di dietro!

L'intervento sul comandante dei vigili è stato providenziale: assicurata l'imminente rimozione!

La missione era compiuta: ancora una volta, dopo lo scacco al segretario generale sul diritto di accesso agli atti, ed ora nei confronti del comandante dei vigili per l'abbattimento di presunti privilegi per parcheggio riservato, è stato ripristinato il rispetto della legge.

Sembra che qualche cosa nella struttura comunale non funzioni.

Sembra esservi qualche dirigente di troppo che non decide o non sa decidere, mentre potremmo fare a meno degli ignavi e fare risparmiare ai cittadini qualche esborso di tasse in più.

Si tenga presente che i funzionari o dirigenti che siano, debbono più rispetto ai cittadini che non agli stessi amministratori da cui funzionalmente dipendono, se non altro perchè, se vengono ben retribuiti, i soldini che vanno loro in tasca non sono degli amministratori ma dei cittadini contribuenti, e soprattutto perchè lo impone la costituzione: "I pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione".

E' bastata quindi una telefonata (e si che ancora una volta ci sono voluti i carabinieri!... a tutela del bene comune) per riportare tutto all'ordine, mentre non ce ne sarebbe stato bisogno se, criticamente ed oggettivamente si fosse riconosciuto con umiltà l'errore o l'orrore esistente.

Piero Borrello



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

"Le chiese non chiuderanno i battenti"

Gent. prof. Caldarone,

Ho saputo di recente la notizia poco gradevole che le Parrocchie di S. Marco e di Sa Domenico sono destinate, entro breve tempo, a chiudere i battenti. Mi auguro vivamente con i parrocchiani delle due storiche Chiese che questa notizia sia priva di fondamento. Anche perché credo che il Vescovo della Diocesi, nella sua correttezza, avrebbe prima portato all'attenzione e alla discussione la questione con la popolazione, adducendo validi motivi che non siano quelli di cui si parla e cioè la mancanza di sacerdoti, la scarsa affluenza alla S. Messa o anche perché le vecchie abitazioni dei Parroci devono essere recuperate e poi affittate. Inoltre la notizia non mi sembra vera anche in considerazione del valore artistico delle due chiese: San Marco, che tra l'altro è anche il patrono di Cortona, e San Domenico sono due chiese dal valore artistico rilevante, l'una per l'imponente mosaico, sulla facciata, del Severini raffigurante il Santo Patrono, l'altra perché custodisce valori artistici di rilevante valore, come il polittico di Lorenzo di Niccolò.

Per il bene della comunità e non solo di quella cortonese del Centro storico spero che la notizia non sia vera. Per i parrocchiani non più giovani (e sono tanti!) di via G. Severini vorrebbe significare, specialmente d'inverno, essere costretti a lunghi percorsi per poter raggiungere, per esempio, la cattedrale; per i numerosi turisti, che visitano la nostra Città, vorrebbe dire privarli del piacere di vedere di persona tutti quei tesori riproposti nelle guide e nei libri d'arte.

E se i cortonesi si rassegnano a seguire la messa in televisione, i turisti, chi prima chi poi, si asterranno dal visitare la città.

Io credo che l'incontro delle autorità religiose con la popolazione, qualora malauguratamente sia in atto questo proposito, sia indispensabile perché da essa potrebbero venire suggerimenti atti a scongiurare tale chiusura e perché una operazione del genere non può, per correttezza, essere effettuata unilateralmente, anche in considerazione del fatto che questi monumenti sacri sono stati in passato realizzati grazie all'obolo della cittadinanza.

Nella speranza che un chiarimento venga direttamente dal Vescovo, la ringrazio dello spazio che vorrà concedermi e la saluto cordialmente

Gianfranco Di Bernardino Cortona

Io credevo che non ci fosse più nulla da chiudere a Cortona, soprattutto dopo le ingiustificate soppressioni degli uffici della Pretura, delle Imposte Dirette, dell'Ospedale, dell'Azienda di Promozione Turistica... e della stessa Diocesi. Una accorta politica dovrebbe, in queste circostanze, prevedere progetti sostitutivi e migliorativi per meglio servire l'utenza. Mi spiego meglio anche per entrare in argomento. Con la soppressione della Diocesi di Cortona o meglio con la sua unione a quella di Arezzo, si sarebbe dovuto insistere sulla figura a Cortona di un Vescovo ausiliare, così come era avvenuto all'inizio con la presenza a Cortona dell'ottimo Mons. Giovanetti, divenuto poi Vescovo di Fiesole; una nomina, tra l'altro, voluta dal Papa e trasmessa al compianto Vescovo Franciolini dal Cardinale Baggio nel 1978, così come riferisce il documento recentemente pubblicato da Don Paolo Bartolini: "Il Santo Padre... ha disposto l'unione, in persona Episcopi, di Cortona con Arezzo e ha stabilito che si designi un Vescovo ausiliare che risieda a Cortona".

Le conseguenze di questo mancato riconoscimento sono sotto gli occhi di tutti e si possono tradurre nell'impoverimento della città di Cortona sia dal punto di vista religioso che civile, registrato all'indomani della partenza di Mons. Giovanetti che aveva, in qualche modo, con la sua azione pastorale e il suo prestigio, fatto ingoiare ai cortonesi, senza più alcun risentimento, l'amara pillola della soppressione della loro Diocesi.

Così stando le cose e dopo tutte le soppressioni perpetrate ai danni di Cortona, la notizia data dallo scrivente certo avrebbe aggravato la situazione anche dal punto di vista culturale per la ricordata dimensione turistica assunta da questa città.

Ma per fortuna, dopo aver ricevuto le opportune delucidazioni nel merito, assicuro lo scrivente che non ci sarà alcuna chiusura di chiese nel Centro storico. Ci sarà, semmai un riordino del programma delle Messe nei giorni festivi, proprio in considerazione della pesante riduzione dei residenti nel Centro storico. Le chiese di San Marco e di San Domenico continueranno ad essere oggetto di venerazione e di attrazione turistica così come lo sono le altre chiese. C'è da aggiungere che questa nuova programmazione, come mi ha assicurato Don Giancarlo, è stata valutata dalle comunità religiose locali e sottoposta alla sperimentazione di un anno con la volontà e l'impegno di potenziare il ruolo di questi storici monumenti religiosi.

Finalmente una buona notizia, confortata dal documento del Vescovo Mons. Bassetti.

IDRAULICA CORTONESE

Installazione impianti termici Idraulici e Condizionamento
Trattamento acque
Via Gramsci, 42 S/G
Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.11.99
Cellulari 335/59.53.927 - 335/78.52.445
www.idraulicacortonese.com



PRONTA INFORMAZIONE
FARMACIA DI TURNO

Domenica 18 novembre 2007
Farmacia Boncompagni (Terontola)
Turno settimanale e notturno dal 19 al 25 novembre 2007
Farmacia Centrale (Cortona)

Domenica 25 novembre 2007
Farmacia Centrale (Cortona)
Turno settimanale e notturno dal 26 nov. al 2 dicembre 2007
Farmacia Bianchi (Camucia)

EMERGENZA MEDICA
Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

Toschouse s.n.c.
AGENZIA IMMOBILIARE

di Lorenzo Corazza e Osvaldo Lorenzini
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158
Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar)

0575/62898 - 389.9736138
348.3056146
www.toschouse.com

CORTONA VICINANZE. All'interno di antico casale, appartamento completamente indipendente e ristrutturato. Ampio soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, grande giardino privato e posto auto. € 170.000 Rif.106

2 KM DA CORTONA. Appartamento ristrutturato completamente indipendente (no condominio) composto da soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno e ripostiglio. € 85.000. DA NON PERDERE Rif. 143

CAMUCIA. Centralissimo. Appartamento situato al terzo piano di piccolo condominio composto da ingresso, soggiorno con cucina e camino, camera e bagno. Il tutto ristrutturato. € 80.000 Rif.153

CORTONA CAMPAGNA. Casetta singola indipendente in fase di ultimazione. Ristrutturazione in tipico stile toscano con cotto, travi a vista e pietra. Ottimo contesto e non isolata. € 89.000 Rif.119

2 KM DA CORTONA. Delizioso appartamento finemente ristrutturato con ingresso indipendente. Ampio soggiorno con cucina, 2 camere, bagno e lavanderia. Climatizzato. Posti auto privati e piscina condominiale. € 175.000 Rif.132

CORTONA CENTRO STORICO. A 50 metri da Via Nazionale, appartamento piano alto con vista, composto da ingresso, cucina soggiorno, ripostiglio, bagno, camera soppalcata e ulteriore grande bagno. Climatizzato. Da vedere. Bellissimo. Richiesta €220.000 Rif.100

CAMUCIA. Centralissima, villetta singola di grandi dimensioni con giardino ed ingresso privato. L'immobile può anche essere suddiviso in 2 unità abitative completamente indipendenti. AFFARE € 249.000 Rif.103

CORTONA VICINANZE. Villa indipendente di nuova costruzione con travi a vista e piastrelle per complessivi mq.150 circa con terreno circostante di proprietà. L'immobile necessita di interventi interni e può essere personalizzato secondo i propri gusti ed esigenze. Progetto in agenzia. Vista panoramica su Cortona. Nostra esclusiva. € 249.000 tratt. Rif.111

CORTONA VICINANZE. Con magnifica vista su Cortona, colonica finemente ristrutturata con cotto e travi a vista. 1.500mq. di terreno circa. L'immobile è munito di ogni comfort e non necessita di nessun intervento. Da vedere. € 390.000 Rif.154

CONTATTACI. VALUTEREMO IL TUO IMMOBILE GRATUITAMENTE E CON LA MASSIMA PROFESSIONALITÀ

Ad Arezzo V Mostra del libro per bambini e ragazzi

Resterà aperta sino al 25 novembre la mostra del libro "Di tutti i colori", presso il Centro di Documentazione di Arezzo, giunta alla V edizione: è un'occasione unica per vedere una bella scelta di libri dedicati ai bambini piccolissimi e a quelli più grandi, sino alla scuola secondaria di primo grado, con tante novità e libri che sono già dei successi, come "Il bambino con il pigiama a righe" oppure "E Dio disse: Scordati del pianoforte".

Inoltre è esposta una serie di testi per gli adulti, educatori e genitori, che vogliono dare ai ragazzi

la possibilità di scegliere anche fra immagini concrete dei Paesi stranieri, attraverso testi informativi, bilingui (l'italiano insieme ad una lingua straniera) ed altri che narrano storie tipiche della tradizione di Paesi diversi dall'Italia, libri pop-up, per la didattica multiculturale, dizionari per ogni lingua.

Sarebbe restrittivo dire che i libri per bambini e ragazzi sono intesi soltanto in un'ottica interculturale, perché in realtà vorrebbero costituire idealmente un ponte tra le civiltà, per cui nella mostra si trovano libri scritti ed illustrati da autori di varie nazionalità, di piccole case editrici poco

diffuse ma che lavorano molto bene, una grande quantità di testi sull'ambiente e lo sviluppo sostenibile.

La mostra è aperta nel pomeriggio per tutta la settimana, con apertura antimeridiana il sabato e la domenica; le scuole possono chiedere di visitarla previo appuntamento telefonico.

Parallelamente alla mostra sono in programma incontri sempre sul tema dei libri: il primo incontro ha visto come relatrici Ivana Bolognesi e Adriana Di Rienzo, pedagogiste presso l'Università di Bologna, che hanno studiato il tema dell'accoglienza a Bologna, in quanto già dagli anni '90 la percentuale di immigrati stranieri era notevole, ma quando si parla di accoglienza, dicono le due pedagogiste, si parla anche di relazione fra i bambini all'interno del gruppo e delle difficoltà degli alunni che provengono semplicemente da altre regioni italiane.

In sintesi, l'integrazione nel gruppo è il presupposto del successo scolastico. Le due autrici hanno scritto diversi libri editi da Carrocci e da Franco Angeli, in cui descrivono la loro esperienza

nella scuola dell'obbligo.

Altri incontri sono in programma: fra gli altri, giovedì 22 novembre, con gli esperti di Liber, la rivista dedicata alla letteratura per bambini e ragazzi, nella biblioteca di Arezzo e sabato 24 con Gianni Micheli, conosciuto scrittore e animatore, che ha lavorato anche con i bambini della scuola primaria di Terontola, che presenterà "I mille e un morso... quando leggere al cioccolato fa bene al sorriso", insieme al calendario che ha preparato e ad un concorso dedicato alla lettura e al disegno, aperto a tutte le scuole, sempre sul tema del cioccolato.

Considerato che questa è l'unica mostra di libri specifica per bambini e per ragazzi organizzata vicino a noi, è utile visitarla, per conoscere le novità e vedere come il mondo della letteratura per l'infanzia sia in piena espansione; basta un po' di curiosità e voglia di leggere, anche nello spazio accogliente della mostra, dove i bambini possono trovare materiali per divertirsi tra una lettura e l'altra, perché la sana abitudine di leggere va insegnata e coltivata sin da piccoli. **MJP**



Vie, Vicoli, Piazze
e strade di Cortona

Via S. Antonio

a cura di Isabella Bietolini

(Quinta parte)

Si percorre da Via Berrettini per arrivare a Via del Salvatore, a metà s'incrocia con via Bagni di Bacco: siamo in una delle parti più antiche e cariche di suggestioni dell'intera città.

La salita, verso i monasteri di clausura e l'alta parte del Poggio, si fa pesante, ma l'atmosfera palpabile dei secoli trascorsi rende più agevole il cammino. Ogni sosta consente di guardare e scoprire una pietra, una architrave, una denominazione che riportano a epoche lontane, a personaggi famosi, a eventi dimenticati ma ancora leggibili nell'intelaiatura cittadina. E soprattutto, a tante pagine di studiosi che hanno lasciato memorie preziose e descrizioni che costituiscono oggi testimonianza tangibile e ferma rispetto allo scorrere del tempo.

Terminata la prima parte di Via S. Antonio si apre uno slargo dal quale si vede la chiesa a cui la via deve il proprio nome.

La denominazione di S. Antonio non si collega comunque soltanto alla chiesa ma anche ad un convento con relativo ospizio dati in uso ai Padri Servi di Maria (Serviti) dopo la distruzione del loro primitivo insediamento fuori porta S. Maria, attorno alla metà del cinquecento. La chiesa è di origine trecentesca e la sua storia è estremamente interessante perché connessa ad un notevole avvicendamento di Ordini e Confraternite che ebbero amministrazione anche sull'annesso antico ospedale. Basta questo per capire la

ricchezza degli spunti storico-religiosi, ed anche sociali, che si possono cogliere guardando la struttura architettonica di Cortona.

In particolare, è da ricordare la presenza dei Canonici Regolari di S. Antonio Abate della congregazione francese di Vienne che proprio nel '300 ebbero in affidamento la chiesa, e probabilmente modificarono il primitivo oratorio. I canonici francesi erano celebri per le cure contro il così detto "fuoco di S. Antonio". A loro seguì la Confraternita dei SS. Rocco, Antonio e Onofrio e quindi giunsero, come accennato, i padri Serviti. La storia della chiesa S. Antonio non finisce certo qui: tra il '600 ed il '700 molte furono le sue vicissitudini, tra le quali anche alcune vendite. Nel 1791 fu acquistata dal canonico Reginaldo Sellari che vi istituì una confraternita laicale. Sul finire dell'800 venne in proprietà ai Monaci Cistercensi che, dopo un secolo di fervida attività, se ne andarono da Cortona nel 1976.

Delle vie attorno alla chiesa di S. Antonio bene ebbe a scrivere il Della Cella annotando "...alcune casette nei vicoli attorno a S. Antonio sono in parte murate con massi e mattoni che appartengono al rivestimento dei muri del grandioso edificio romano: il Bagno di Bacco...". Come pagine di un grande libro, le case e le mura cortonesi raccontano a chi sa guardare e vedere una ricchissima storia.

(Continua)

Mario Ivan Mannucci vince il Premio "Città di Castello"

Si è svolta a fine a ottobre a Città di Castello (PG) la cerimonia di premiazione della prima edizione di questo Premio Letterario alla presenza di un numeroso pubblico fra cui personalità del mondo politico e culturale e dei dieci finalisti. Il premio, organizzato dalla Casa Editrice Edimond, ha visto la partecipazione di 470 concorrenti, divisi fra narrativa, saggistica e poesia. Vincitore del primo premio per la poesia è risultato Mario Ivan Mannucci, originario di Cortona, dove ha vissuto per molti anni e attualmente residente ad Ardea, operatore culturale e collaboratore di varie testate, fra le quali, in passato, anche la nostra. La giuria, presieduta da Alessandro Quasimodo, figlio del poeta Premio Nobel Salvatore Quasimodo, era composta da Giovanni Mogani, scrittore e giornalista - Aldo Forbice, scrittore e saggista, conduttore della trasmissione Zapping, su Radio Uno - Carlo Verdone, attore - Alberto Stramaccioni, scrittore. Ai vincitori, oltre ad un premio in denaro, è assicurata la pubblicazione dei loro

lavori.

La Raccolta vincitrice per la poesia, dal titolo provvisorio "Memorie Frantumate", sarà pubblicata entro gennaio del prossimo anno.

DEDICATO A CORTONA

Cortona è bella
Lambita dal sole sui tetti
Sfiorata dalla brezza lieve
che passa sui grigi vicoli
immuti

Odora di silenzio l'aria
Ondeggiando sulle case sbuffi
Di verde, volano alte nella luce
nuvole d'avorio, sospirano
i vecchi sull'uscio
semispalancato

La notte Cortona dorme
tra scure ombre tra i muri
E rade voci rasenti le scale
E grevi passi sul selciato

Gli ultimi ragazzi sfottano
Da Ruga Piana verso la luce
Della Carbonaia.
Tracima lo specchio
Del Trasimeno
sulla Chiana che giace
Quieta

Le riflessioni di una cittadina

"Un cinghiale che emozione!..."

A amici lettori, arrivavo venerdì sera da Roma... nervosa, stanca, anzi isterica, ma pronta a riprendere il ritmo umano del dolce e quieto vivere che mi restituisce sempre Cortona.

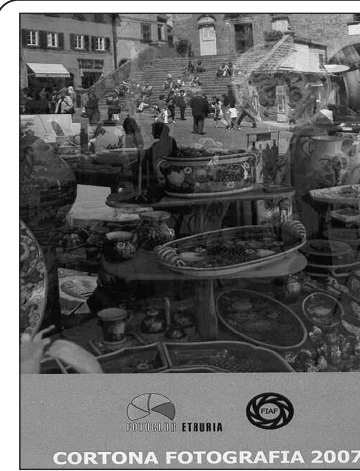
Salvo dalla via del Camposanto e proprio sotto di esso, abbagliato dai fari della mia macchina, mi tagliava la strada un cinghiale di 100 kg.

...Quella sagoma disegnata da madre natura migliaia di anni or sono, bella nella maestà della sua razza, orgogliosa e sicura...

In città gli unici animali che puoi incontrare sono solo gatti, topi ed aggressive cornacchie, ma qui *lui!*.....

Sono a conoscenza che per vivere demolirà giardini sapientemente coltivati, vigne ordinate, campi arati, ma descrivere un casuale incontro con esso offre qualcosa di non quantificabile e non perché provengo da un insediamento urbano, ma per quello che ridona alla terra in cui viviamo cioè: la sua originalità.

Roberta Ramacciotti



Fotoclub
Etruria

Obiettivo su Cortona



**INVITO
A
CORTONA**

CULTURA E SPETTACOLO - MUSICA
24 dicembre: Concerto di Natale, orchestra della Scuola degli Amici della Musica di Cortona (Teatro Signorelli, ore 17)

GASTRONOMIA - FOLKLORE - MANIFESTAZIONI VARIE
7-8-9 dicembre: Un fiore per la vita - Offerta stelle di Natale
8 dicembre: XXXVI Edizione della Sagra della Ciaccia Fritta (S. Pietro a Cegliolo)

PER LA PIZZA PAZZI **PIZZERIA IL "VALLONE"**
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

IMPERI
Nuove Idee
IMPERI
Rivista di Geopolitica e Globalizzazione vista da Destra
diretta da Aldo Di Lello
Via Medaglie d'Oro, 73 - 00136 Roma Tel. 06/39738665 - Fax 06/39738771

LOVARI dal 1970
RESTAURO RISTRUTTURAZIONI ALLESTIMENTI
di Maurizio Lovari & C. s.a.s.
e-mail: tecnopareti@tin.it
52044 Cortona (Ar)
Loc. Ossaia - Castagno C.S. 64
Tel. 0575/678538
Cell. 335 7681280

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984



In omaggio e ricordo di Gaetano Arfè e Pietro Scoppola

Due grandi intellettuali del Novecento

Tra i grandi intellettuali italiani che questo difficile e caotico 2007 si è portati via ci sono anche due grandi storici del Novecento: **Gaetano Arfè** e **Pietro Scoppola**. La loro vita, i loro studi sono noti a tutti i nostri lettori, ma avendo avuto con questi due personaggi rapporti di studio e di amicizia ritengo doveroso rivolgere loro un breve ricordo ed un significativo omaggio al loro lavoro intellettuale, riproponendo in esclusiva per il nostro giornale alcuni passaggi di due interviste che Arfè e Scoppola mi rilasciarono in occasione di loro passaggi a Cortona.

Gaetano Arfè fu da me intervistato, in presenza dell'amico **Ivo Veltroni** (che ci offrì l'aperitivo) ai tavoli del bar Posta di Piazza Signorelli, per l'allora Radio Foxis, nel corso del convegno di studi internazionale su "Sciopero e conflitto sociale durante la prima guerra mondiale" tenutosi negli anni 1980 a palazzo Casali e cui egli partecipava in quanto rinomato storico ed importante uomo politico socialista. Ho ritrovato la cassetta audio di quella non breve intervista e ne estraggo due o tre passaggi che riguardano la nostra città ed un altro che attiene al tema allora molto dibattuto del dialogo tra cattolici e socialisti.



"D. E' la prima volta che viene a Cortona?" - R. "Sono venuto già altre volte. Qualche volta da turista. Una volta per un dibattito molti, molti anni fa. Un'altra volta per un convegno storico della Società toscana del Risorgimento. Ho un ricordo molto vivo di Cortona e, oltre all'interesse del convegno odierno, una delle ragioni per cui sono qui è quella di rivedere questa bella città"... E alla mia domanda di *approfondimento del suo apprezzamento per Cortona*, così mi rispondeva: "E' una città che amo molto, per la tradizione che vi si respira, che vi si sente, che vi si incontra... per l'amenità del luogo. Un paesaggio dei più tranquilli, dei più riposanti, dei più belli che si possano vedere... per la città nel suo insieme, che è veramente un gioiello architettonico con un gusto, con una misura che dà il senso di tutta una tradizione, tutta una storia. Quindi quando si vive tutto questo è una delle sensazioni più belle che si possano provare". Parole davvero belle per la nostra città. Speriamo che ancor oggi sia così per tanti altri turisti che passano quotidianamente da noi! Ma veniamo al tema, allora molto importante, del dialogo tra cattolici e socialisti.

Così rispondeva alla mia domanda (...*Tu hai creduto molto negli anni 1960 e 1970 al dialogo tra cattolici e socialisti. Come vedi oggi questo dialogo?*): "Guarda, a questo dialogo credo tuttora. Io non lo vedo come un dialogo tra i vertici dei partiti, ma tra due componenti della civiltà

italiana e della civiltà europea. Sono correnti antiche, radicate nelle coscienze, radicate nella cultura, che hanno dei ricchi patrimoni alle loro spalle e tra i quali esistono poi anche dei motivi etici comuni. Credo che su questo terreno l'incontro sia tuttora valido, al di là di quelle che possano essere le contingenze mutevoli della politica quotidiana".



Pietro Scoppola, che era stato altre volte a Cortona, passò nuovamente nella nostra città nella primavera 1990 quando lo invitai, in quanto allora ero segretario regionale della Cisl dell'Umbria, a Palazzo Cesaroni di Perugia a tenere il discorso ufficiale dei quarantenni del sindacato democratico. Egli allora era nel **Comitato nazionale del referendum Segni** per riformare la legge elettorale e mi rilasciò una lunga intervista per *Conquiste del lavoro* e per il mensile *Cortona Oggi*, ormai

cessato, ma rintracciabile nella nostra Biblioteca comunale, dove, chi vuole, potrà rileggersi l'intero testo che presenta molte attinenze con l'oggi in merito ai rapporti tra cittadino ed istituzioni, tra governo e popolo.

Eccome comunque un passaggio molto essenziale che si trova nella sua risposta alla mia ultima domanda sui *grandi valori della democrazia, del cambiamento e del ruolo che vi doveva avere il sindacato*: "...Noi oggi siamo nella società dei due terzi: la maggioranza è ricca o almeno abbiente, la minoranza povera. La democrazia è nata quando la minoranza era ricca e la maggioranza era povera.

E' nata come forza del numero contro lo strapotere dei ricchi, dei potenti, di coloro, insomma, che avevano le leve del comando. Ecco ci rendiamo conto che oggi la democrazia rischia di funzionare alla rovescia? Vale a dire come garanzia del privilegio invece che come strumento e condizione di progresso sociale? Evidentemente, se la democrazia non è innervata da forti tensioni etiche, questo è il suo destino, che poi si risolve sul piano mondiale, nella contrapposizione della parte più sviluppata

contro quella più sottosviluppata. Le dimensioni del problema sono planetarie, travalicano l'Italia stessa. Nessuno s'illude di potersi far fronte con un referendum o con una piccola riforma elettorale, ma si tratta di creare nella democrazia spazi di responsabilità in cui possano giocare le minoranze 'intense', portatrici di valori...In una democrazia dell'alternanza infatti lo spareggio può essere determinato da minoranze 'intense' che portano grandi valori...Al contrario nella nostra attuale democrazia consociativa la rappresentanza è lo specchio degli interessi costituiti, che proporzionalmente vengono rappresentati e si autoconservano".

Parole chiare e tuttora attuali. Le ho volute riproporre come ricordo ed omaggio di due grandi intellettuali, studiosi e testimoni del Novecento italiano, ma anche come richiamo a coloro che fanno politica oggi, a tutti i livelli, pensando più alla bassa cucina dell'utile 'particolare' che non al futuro dei figli e dei nipoti di una comunità locale e nazionale come la nostra, che è ormai giunta ad un passo da quello che si chiama baratro istituzionale e democratico.

Ivo Camerini

Carucci, l'autore di "La Sabbia nelle vene", in visita a Cortona

"Buongiorno! Quale lieta sorpresa incontrarti per le vie di Cortona..." "Sai, stavo rientrando a Roma da Firenze e ho voluto regalarmi un paio d'ore nella splendida Cortona... per cui all'altezza di Valdichiana ho deciso, un po' all'improvviso, di venire qui. E' per questo che non ti ho telefonato, anche perché ti pensavo su in montagna dai tuoi genitori e non volevo disturbare.

Il caso ci fa incontrare e ne sono proprio felice perché ora avrò un valido cicerone per questa mia breve visita". "Dammi un minuto per telefonare a dei parenti che mi stanno aspettando e sarò lieto di guidarti per Cortona...". Inizia così, in un primo pomeriggio di una domenica di questo splendido autunno 2007, in via Roma, nei pressi dell'antica porta d'ingresso alla nostra città, il mio incontro casuale con l'amico scrittore e affermato avvocato **Sandro Maria Carucci**, nato a Tripoli, ma dagli anni 1970 residente a Roma, dove da allora svolge anche la sua libera professione nel Foro romano.

Ma non è della sua vista che voglio qui parlare, bensì del suo ultimo romanzo "La sabbia nelle vene". Sì perché Sandro Maria Carucci è uno tra i più bravi scrittori italiani dell'ultimo Novecento, anche se ancora poco conosciuto fuori dagli ambiti dei circoli letterari romani.

La trama di questo suo ultimo romanzo, che ha come sfondo ancora una volta il deserto del Sara, è essenzialmente questa.

Meriam, una giovane berbera dagli occhi del cielo all'alba, ai margini del grande Sahara s'incontra con Franco, un giovane italiano, in continuo dondolo tra le ambizioni professionali e il richiamo delle sue radici africane.

Nella magia del deserto votato all'eternità i due giovani vivono il loro travolgente amore che però viene spezzato dal destino della ri-

voluzione gheddafiana. Una rivoluzione che costringerà Franco a lasciare precipitosamente la Libia con la paterna fattoria agricola, che tanto aveva alimentato le sue speranze di futuro africano accanto a Meriam.

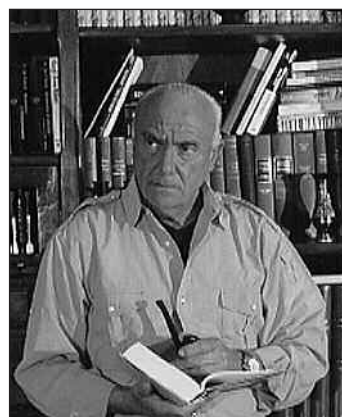
Ma soprattutto lo costringerà a lasciare la sua Meriam che egli farà vivere sempre nel suo cuore di esule, quasi novello Ulisse, come "l'immagine meravigliosa del deserto fattasi donna". Cioè, in fondo, l'Africa stessa che Carucci descrive sempre in maniera romantica come il sogno e l'alterità, facendo vedere, percepire in continuazione al lettore i colori di una terra che egli sembra portare fissati per sempre nei suoi occhi.

Franco rifugiato a Roma e divenuto un famoso avvocato ritornerà a trovare, varcando in maniera clandestina la frontiera della Libia gheddafiana, la sua Meriam; ma nulla potrà contro i divieti di una dittatura che lo braccia e dalla quale si salverà alla maniera dell'eroe Ulisse, con ingegno, arguzia e audacia, fuggendo ancora una volta in Italia e portando con sé lo struggente travaglio neoromantico di un amore spezzato dall'esigenza di una rivoluzione denominata verde, come il colore della speranza, ma in realtà piena di feroce sopraffazione, senza speranza democratica e civile, insensibile anche alla pietas dei sentimenti umani.

Questo romanzo di Carucci è davvero una lettura interessante e formativa. Una testimonianza forte che denuncia e richiama la nostra attenzione su di una tragedia dimenticata: *quella degli italiani cacciati dalla Libia dal Colonnello Gheddafi*. Se non ricordo male anche alcune famiglie cortonesi furono vittime di quell'editto della rivoluzione libica degli anni 1970 e forse non sarebbe male rintracciarne la memoria e le loro testimonianze.

Sandro Maria Carucci oggi vive a Roma ed è avvocato cassazionista e importante esperto di controversie di lavoro.

"Della Libia, della sua gente (come sta scritto nella quarta di copertina di quest'ultimo roman-



zo: *La sabbia nelle vene*, Editall, Roma 2006), di quei grandi spazi, di quei suggestivi deserti gli è rimasta la nostalgia e la memoria che il tempo non ha cancellato e che animano la sua attività letteraria".

Per Cortona e i cortonesi è stato un vero piacere averlo avuto ospite, seppur confuso nell'anonimato dei tanti turisti di fine 2007. Sono sicuro che egli avrà modo di ritornare presto e intanto segnalando anche altri due suoi libri pubblicati negli anni scorsi con editori italiani: *Sognando Bir Hoggat* (Baroni, Viareggio) e *La duna incantata* (Serarcangeli, Roma).

Ivo Camerini

foto video
Lamentini
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
OMAGGIO di un
rullino per ogni sviluppo e stampa
Kodak EXPRESS



Il varo dell' "Umbria" nel Trasimeno

Il resoconto dell'antico cronista era molto più ampio e particolareggiato, ma ho ritenuto interessante riproporre anche solo un breve sunto della cronaca di questo "varo" lacustre, che ci riguarda comunque perché, siamo sinceri, il lago Trasimeno anche se ombro ce lo sentiamo tutti un po' cortonese. Dall'ETRURIA del 5 novembre 1893. *Saranno state le cinque passate quando il vapore TRASIMENO imbarcava alla Navaccia il Sindaco e la Giunta di Tuoro, la banda di Tuoro, altre rappresentanze, il conte Friggeri, uno stuolo di eleganti signore e i rappresentanti i giornali TRIBUNA, FIERAMOSCA, ETRURIA [...]. Dopo circa 15 minuti il fischio della vaporiera segnalò l'arrivo all'Isola. Scendemmo a terra ove, per primo, il Senatore Guglielmi venne ad incontrarci [...].*

La folla gremiva le adiacenze del Castello con effetto sorprendente. Gli operai vestiti in uniforme di marinai, prendevano i loro posti nel vapore. La benedizione viene impartita dal Pevano dell'Isola Don Lorenzo Micheli, un vecchissimo sacerdote, sano e svelto, che vanta la bellezza di 91 anni. A voce alta, tremante pronunzia la preghiera di rito, ma alla fine, per l'età avanzata o per la profonda emozione la parola gli si arresta sulle labbra e piange.

La graziosa signorina Guglielmi March. Elena rompe sul vapore la tradizionale bottiglia di champagne, mentre l'Avv. Donati lesto come uno scoiattolo sale sopra la cabina per provare l'effetto della scesa in acqua [...]. In un attimo si levano i puntelli, si tolgono le catene, la banda suona e il vapore "UMBRIA" precipita maestoso e imponente nel lago tra gli urrà della gente entusiasta.

La commozione è profonda. Grida di gioia echeggiano per l'air delizioso. Capace di circa 80 persone il vapore "UMBRIA" è di una eleganza vera e rara. Di una proporzione meravigliosa, dalle linee snelle e pure, pare che voglia sfidare per bellezza i confratelli di

altrove [...]. Terminato il varo la grande sala a pianterreno del Castello si aprì agli invitati. La tavola era imbandita con un lusso e un sentimento squisito non oserei chiamarla principesca: era addirittura regale. Ammiratissimi i serviti delle posate in argento, lavorate con gran magistero d'arte. Verano tutti i dolci più ricercati, tutta una collezione più rara di vini e liquori da non trovarne l'eguale. Ottima la champagne. Tra gli invitati notai le Signore Santini Annita, Castellini Emilia, Castellini Giuseppa, Castellini Annita, splendidissima [...]. Brindarono applauditi Don Lorenzo Micheli, l'Assessore Vecchi Antonio, Dott. Castellini Dante, Prof. Serena e più felicemente l'egregio Avv. Donati. Durante il pranzo la Banda di Tuoro diretta dall'ottimo maestro Giovan Antonio Castellini suona scelte sinfonie [...]. Più tardi, appena il tempo ce lo concesse, visitammo il castello. Io non intendo di dare nemmeno una pallida idea di quella dimora sontuosa. Il Senatore, per dirla in una parola, sui ruderi di un ex Convento ha alzato un castello, magnifico, imponente, che rimarrà a eterna testimonianza del suo sapere. La profusione delle ricchezze non fa contrasto con l'arte, anzi l'arte tiene il primato [...].

Verso la sera io e il mio collega del FIERAMOSCA si ripartì col "UMBRIA" alla volta di Tuoro accompagnati dall'On. Senatore e intera famiglia con tutto il seguito.

Mario Parigi

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
soc. coop. a r.l. - Via Leonzo, 38 - 53044 CHIUSI (Siena)
da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

DEGUSTAZIONE - WINE TASTING
ENOTECA - WINESHOP
DAL 1937
MOLESINI
Sommelier MARCO
- We Ship World Wide -
52044 CORTONA (AR) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com
E-mail: wineshop@molesini-market.com

Al via la XVIII edizione del concorso Margherita d'oro

Novembre 2007, si accendono i motori di una nuova stagione che speriamo non meno esaltante di quella appena terminata.

XVIII° edizione e quindi l'età della maturità: se è vero che il difficile non è raggiungere certi traguardi ma rimanerci, il concorso è atteso adesso al banco di prova più delicato, quello di riconfermarsi.

Il sipario si era chiuso lo scorso aprile, con 27 finalisti presentati sul palco del teatro Luca Signorelli di Cortona (Ar), a dare vita ad una serata di grande qualità ed intensità.

A distanza di qualche mese, la lungimiranza degli organizzatori della Fame Star Academy si è rivelata appropriata, visto che la Margherita d'oro si è trasformata in vero e proprio trampolino per andare a riscuotere consensi e successi in giro per l'Italia.

Fuori luogo e probabilmente ripetitivo, andare ad elencare

quanto accaduto da allora, con Bari, Savona, Saint-Vincent, Castrocara, Reggio Calabria... a disegnare un lungo percorso fatto di tappe importanti e di grandi risultati. Non è un caso che ben 11 di quei 27 finalisti gravitino adesso nell'ottica di case discografiche; c'è poi chi è entrato a far parte di grosse produzioni e chi ha raggiunto notorietà arrivando ad esibirsi sui principali canali televisivi nazionali.

Davvero difficile fare di più, ma come detto, questa è la sfida della maturità: la "patente" è stata presa e adesso c'è da dimostrare di saper guidare davvero.

Per affrontare questa nuova sfida, gli organizzatori si sono affidati ad un modus operandi già consolidato, arricchendo il grado di competitività con l'inserimento di nuove collaborazioni che vanno ad aggiungersi a quelle ormai consolidate nelle precedenti edizioni: la Fame Star Academy, affronta infatti questo progetto, avvalendosi, come è noto, dell'appog-

gio delle più importanti e prestigiose accademie e scuole di canto del centro Italia.

Già stilata la programmazione delle selezioni: si comincia l'11 di novembre da Terni, per poi proseguire con ulteriori 10 tappe disseminate tra Toscana, Umbria, Liguria, Marche ed Emilia Romagna. Assecondando il detto che "internet unisce il mondo", ogni fase del concorso sarà visibile ovunque, grazie ad una web-tv, gestita dalla Fame Star Academy e visibile gratuitamente collegandosi al sito: <http://famestaracademy.altervista.org>.

Sullo stesso sito, sarà possibile accedere anche all'area del con-

corso e prendere visione del regolamento, oltre che visualizzare i moduli di partecipazione. Chi volesse conoscere la sede di selezione più vicina o comunque avere maggiori informazioni, potrà farlo scrivendo a:

famestaracademy@virgilio.it.

Alla confermata collaborazione con il contest nazionale "Musica è...", organizzato dalla Real Music Management di Gianni Santorsola, da quest'anno entra come nuovo partner artistico della manifestazione, la nota casa discografica Dingo - Top records, di Milano, diretta da Guido Palma.

A questo punto, spazio ai veri protagonisti, i partecipanti.



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

28 OTTOBRE - CHIUSI

Un 36enne aretino, ha rischiato di morire per le gravi lesioni subite dopo essere stato picchiato in una discoteca di Chiusi. L'aretino era in compagnia di un amico quando, poco prima di uscire dal locale, ha litigato con un marocchino, che lo ha malmenato con calci e pugni. Il 36enne è stato ricoverato all'ospedale senese. Il presunto aggressore, 29 anni, è stato individuato e arrestato.

31 OTTOBRE - C.FIORENTINO

Tragico incidente stradale lungo la strada del Santuario del Bagno. Chiara Polidori una ragazza di appena 14 anni, era in sella al suo motorino quando, per cause in corso di accertamento, dopo aver affrontato una curva, è finita sotto un camion Iveco Cargo della nettezza urbana rimanendo schiacciata dal pesante mezzo. A nulla sono serviti i soccorsi dei medici. Per la ragazza non c'era più nulla da fare. La studentessa castiglionesse frequentava il primo anno dell'istituto di ragioneria a Cortona.

6 NOVEMBRE - AREZZO

Affollatissima udienza del processo di Variantopoli, di fronte ai giudici Bilancetti, Cicerchia e Borraccia. Davanti a oltre venti avvocati, tra quelli difensori dei dodici imputati e quelli di parte civile, il Pubblico Ministero Roberto Rossi, ha ricordato come è iniziata l'inchiesta datata 3 agosto 2005, quando per la prima volta la Guardia di Finanza presentò un atto dove si faceva riferimento a probabili episodi di concussione ambientale.

Sono state respinte tutte le eccezioni presentate tra le quali quella di incompetenza territoriale secondo la quale il processo si sarebbe dovuto svolgere a Roma. Inoltre sono stati ammessi tutti i test che verranno ascoltati durante il processo ed infine è stata fissata la data per la prossima udienza in programma per il giorno di martedì 4 dicembre.

7 NOVEMBRE - CORTONA

La disgrazia in località San Pietro a Cegliolo. Un uomo, M. G. di 70 anni, stava raccogliendo le olive assieme ai familiari, quando è caduto rovinosamente a terra. Circa 2 metri di volo dalla scala. L'uomo è morto sul colpo.

9 NOVEMBRE - CORTONA

Un'autocisterna che trasportava del bitume liquido si è ribaltata lungo la strada provinciale 30 delle Chianacce. L'autista è rimasto incastrato e solo i Vigili del Fuoco di Cortona sono riusciti ad estrarlo dalle lamiere. I sanitari del 118 considerate le gravi condizioni, hanno disposto l'immediato trasferimento del ferito al policlinico Le Scotte di Siena con l'elimambulanza Pegaso. La strada è rimasta chiusa per l'intera giornata visto che la sostanza fuoriuscita dalla cisterna si è trasformata dallo stato liquido a quello solido, andando a cementarsi sull'asfalto. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Arezzo e la polizia municipale.

9 NOVEMBRE - FOIANO DELLA CHIANA

20 anni. E' questa la pena inflitta a Stefano Mancini, il trentaduenne di Foiano, processato per l'omicidio dei genitori, che uccise con una fucilata il 16 agosto del 2006. Mancini trascorrerà i primi tre anni di detenzione all'ospedale psichiatrico giudiziario di Montelupo Fiorentino prima di essere condotto in carcere e scontare l'intera condanna.

10 NOVEMBRE - CAPRESE MICHELANGELO

Ancora una tragedia durante una battuta di caccia questa volta nei boschi dalla valtiberina tra Caprese Michelangelo e Pieve Santo Stefano. La vittima, Rossano Ardenti, un agente del Corpo Forestale di 36 anni residente ad Anghiari padre di una figlia in tenerissima età, è stato colpito da un colpo di fucile dell'amico che era con lui e che ha raggiunto in pieno volto lo sfortunato giovane uccidendolo. Inutile il tempestivo intervento dei Vigili del Fuoco e dei sanitari del 118 che arrivati sul luogo dell'incidente non hanno potuto far altro che constatare il decesso del trentaseienne.

10 NOVEMBRE - CORTONA

Un operaio imbianchino di 38 anni, è caduto da un'impalcatura mentre stava lavorando in un capannone. L'incidente è accaduto a Camucia in località il Vallone e l'uomo è stato immediatamente soccorso da un'ambulanza del 118. I medici, considerate le numerose fratture riportate dall'operaio, hanno richiesto l'intervento dell'elisoccorso Pegaso per il trasferimento del ferito all'ospedale senese de Le Scotte.

LAVANDERIA ETRURIA

E' la LAVANDERIA più qualificata professionalmente la più aggiornata con quasi 30 anni di esperienza e continui corsi di aggiornamento presso la Camera di Commercio.

E' dotata di macchinari moderni e tecnicamente all'avanguardia: lavatrici a secco/acqua, asciugatori per biancheria, banchi da stiro soffiati, presse, manichino che ci permettono di stirare giacche, cappotti, piumini... il che ci consente di accontentarVi sia nella qualità che nei tempi di lavorazione.

LAVANDERIA ETRURIA VUOL DIRE LAVAGGIO A SECCO E AD ACQUA! Per questo siamo in grado di fare il lavaggio di piumoni, coperte, tende, tessuti di arredo, abiti da sposa, tappeti persiani e non, piumini, capi in pelle e biancheria per agriturismo.

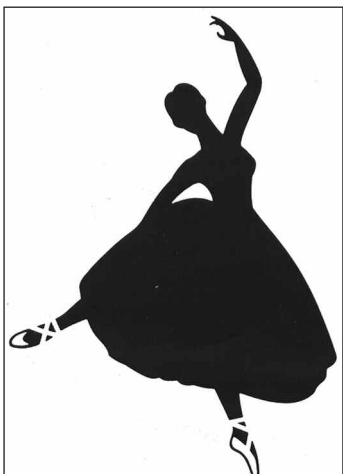
TUTTO A PREZZI IMBATTIBILI!

VENITE A TROVARCI NON VE NE PENTIRETE!
Roberta, Tito, Nadia, Valeria ed Eleonora Vi aspettano
Via Due Giugno n. 5 - Tel./Fax 0575/63.06.34 - Camucia (Ar)

CAMUCIA

Apertura dei corsi anno 2007/08

Associazione culturale scuola di danza classica e moderna



sono orientati all'approfondimento ed al miglioramento progressivo della tecnica e dell'espressione. Gli altri insegnanti della scuola sono Anna Rita Sambucari che dirige i corsi di danza moderna intermedio e avanzato e durante l'anno sono insegnanti ospiti Alessandro Imburgia ballerino jazz e maestro coreografo, Stefania Bigi insegnante e coreografa di danza contemporanea a Perugia e in alcune scuole dell'Umbria, Manolo Casalino coreografo della trasmissione televisiva di canale 5 "La corrida".

A Natale la scuola si esibirà al Teatro Signorelli di Cortona per uno spettacolo di balletti e a fine anno tutti gli allievi della scuola daranno una prova di quanto hanno imparato con il Saggio finale anch'esso al Teatro Signorelli di Cortona.

Le lezioni si svolgono da ottobre a giugno e le iscrizioni sono aperte telefonando al numero 338.9208516.

La scuola è aperta tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì ed è situata in Viale Regina Elena al numero 95 vicino alla stazione ferroviaria di Camucia.

Un'allieva

Lunedì primo ottobre, sono iniziate le lezioni di danza classica e moderna presso la scuola di danza di Camucia (sede vicino alla stazione ferroviaria).

Anche quest'anno tante sono le allieve che confermano di voler studiare in tale scuola con l'insegnante Stefania Gnagni che inizia la propria attività a Camucia nel 1978 e con grande professionalità ed esperienza dirige i corsi di danza propedeutico, intermedio e avanzato.

Il livello propedeutico è rivolto agli allievi a partire dai tre anni di età e i livelli successivi,

Denuncia contro ignoti da parte del Comune di Cortona

Lo ZAC vittima di atti vandalici

Era lunedì 29 ottobre quando, verso le tre del pomeriggio, la responsabile del Centro per l'integrazione e una ragazza del servizio civile del Comune di Cortona tirano su la serranda del Centro di Aggregazione Giovanile, conosciuto dai più per ZAK, in Via della Repubblica, strada nascosta e centralissima di Camucia.

Saranno le tre e qualche secondo in più quando dietro la serranda scoprono due cose. La prima: con rabbia vandalica qualcuno, o più di uno, ha preso a sassate la vetrata e con cinismo e tempo a sufficienza ha anche abbassato la serranda a mano, indisturbato.

La seconda: non è un tentativo di rapina perché non c'è neanche un tentativo di apertura della porta a vetri e intorno alla maniglia antipanico che la apre da dentro neanche un buco.

Saranno le tre e trenta quando arrivano i Carabinieri e gli operatori del centro a constatare l'accaduto. E sono le sei e dieci quando anche il sottoscritto si siede a guardare, da dentro, tristemente la rabbia calcolata e repressa di quel gesto contro quello spazio a cui sono affezionato, come molti dei miei conoscenti.

Martedì 30 ottobre da parte del Comune di Cortona viene fatta denuncia contro ignoti. Mercoledì 31 ottobre, il giorno delle streghe, già un vetro nuovo sfida muto chi qualche giorno prima ha voluto

comunicare ma si è accorto di non avere parole a disposizione per parlare o scrivere, e quando la rabbia si somma all'analfabetismo la frustrazione diventa pericolosa. Essendo la scuola un obbligo, almeno fino ad una certa età, non imparare a leggere e scrivere non è decente anzi vergognoso, ridicolo. E purtroppo chi ha commesso certi atti, a scuola ci è andato senza imparare niente, quanto tempo perso inutilmente.

Venerdì 2 novembre alle tre lo Zak torna alle sue normali occupazioni e orari di apertura.

Sabato 3 novembre, alle 10, già si concede il lusso di un corso di scrittura creativa, per affinare le capacità di comunicare.

No, non siamo su di un film di Tarantino e Camucia, via della Repubblica poi, non è una banlieu parigina. Non è detto che sia una realtà più misera.

E un vetro rotto è un vetro rotto, nulla di più. Non la consuma la rabbia a nessuno. Ho la pretesa che questi finti "guerrieri della notte chianini" leggano questo articolo e allora un consiglio: per entrare venite dal giovedì al sabato dalle 15 alle 19 e aprite al porta. Risparmieremo tutti un gran fatica e fareste sicuramente una figura più cool.

Il vandalismo non va più di moda... Ah, ma certo di questo nessuno vi ha informati.

Sono le 15.25 di domenica 4 novembre, i vetri rotti si spazzano.

Albano Ricci



Un plauso al Comune

Nel primo articolo da me scritto per L'Etruria riportai una notizia errata, facendo i complimenti alla Provincia, anziché al Comune, per la sistemazione del deposito rifiuti nella zona tra le frazioni di Sant'Angelo e Pergo; al posto del sopradetto deposito è stato creato uno spartitraffico, che, sicuramente, fa più bella figura.

Feci anche un'osservazione, non del tutto positiva, per la collocazione dei nuovi cassonetti, posizionati in zone dove non era del tutto prudente fermarsi con la macchina.

Adesso, procedendo verso

Cortona, poco dopo la villa Crocioni, in una delle zone "incriminate", è stata creata una piazzola ad hoc dove, almeno, ci si può fermare con più tranquillità e sicurezza per scaricare i rifiuti.

Quindi, un plauso al Comune di Cortona per questa positiva iniziativa.

Stefano Bertini



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



TERONTOLA

VI anno di attività

L'Unitre inaugura l'anno accademico 2007/08

Sabato 27 ottobre alle ore 16,30, presso la Sala del Centro culturale- ricreativo "Tuttinsieme" di Terontola si è tenuta la cerimonia di inaugurazione del VI anno accademico 2007/2008 dell'Unitre di Terontola.

La presidente, Cesarina Perugini, dopo aver dato il benvenuto al pubblico convenuto ed ai Docenti ha illustrato l'attività sociale svolta durante questi anni, ribadendo più volte che il tempo e l'impegno profusi, dedicati alla Comunità dal Direttivo e dai numerosi Docenti, in modo del tutto gratuito, hanno consentito all'Associazione non solo di mantenersi ben viva, di svilupparsi sul territorio e di rendere più ricca la propria offerta culturale, con una variegata serie di iniziative, ma, soprattutto, di creare una forte spinta verso i rapporti interpersonali, come l'amicizia e la solidarietà, iniziative ed obiettivi che hanno sempre trovato l'indispensabile sostegno istituzionale del Comune di Cortona, di cui l'Unitre gode il patrocinio.

Il lavoro svolto durante gli anni è stato visibile a tutti: corsi di letteratura, diritto, storia dell'arte, fatti da docenti, ritenuti nel nostro territorio come alte "figure illuminate" non solo di cultura ma anche di sapienza; laboratori di informatica, di scrittura, di pittura, di découpage, che hanno avuto visibilità e riconoscimento in varie mostre e poi un corso di degustazione di vini, gite interessanti come quella fatta per conoscere le opere di Piero della Francesca.

La Presidente ha ricordato che l'UNITRE è rivolta a tutte le età, giovani, adulti e anziani, che non è richiesto alcun titolo di studio, nessun esame di ammissione, che la frequenza alle lezioni non è obbligatoria, che L'UNITRE è un'isti-

tuzione libera, autonoma indirizzata all'universalità e alla totalità della cultura, a cui possono aderire tutti coloro che ne condividano la filosofia e che abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età, senza distinzione di razza, religione, nazionalità, condizione sociale e convinzioni politiche...

La Presidente ha infine letto all'Assemblea il graditissimo messaggio di augurio inviato dalla Presidente Nazionale delle Unitre, prof.ssa Irma Maria Re ed ha lasciato poi la parola alla Direttrice dei Corsi, Anna Gallucci, la quale ha illustrato il programma dei corsi e dei laboratori che si terranno in questo anno accademico, chi ne fosse interessato può richiederli alla segreteria o per e-mail a unitreterontola@libero.it.

Conclusa la programmazione delle attività, ha preso la parola la dottoressa Carmen Ferrari, psicopedagoga e formatrice, la quale ha esposto il progetto avviato dal Comune di Cortona e che ha come referente anche l'Unitre: "Laboratorio territoriale sulla memoria", per attivare risorse interne al territorio (scuole, associazioni, istituzioni...) al fine di coltivare la memoria e renderla fruibile alla popolazione, perché diventi partecipativa e attiva nella conservazione e trasformazione della memoria stessa.

All'interno dell'iniziativa è prevista la preparazione di biografie volontarie (massimo 20) e la successiva nascita di una mnemoteca.

Alla fine dell'assemblea, ai convenuti è stato offerto un piccolo ma lieto rinfresco, con l'augurio che gli sforzi fatti in questi anni dall'Unitre siano premiati da una crescente adesione della popolazione, non solamente locale, in termini di iscrizioni ai corsi e di fruizione delle attività proposte.

Cesarina Perugini

Nazismo seconda guerra mondiale

Campi di concentramento

Il giorno 11 ottobre 2007 in occasione della Giornata della Memoria mi sono recata con la mia classe al Teatro Signorelli per assistere alla testimonianza, attraverso video e letture, di alcuni ragazzi del liceo Classico di Cortona e l'Istituto Vegni delle Cappezze, i quali sono stati al campo di concentramento di Auschwitz.

Erano presenti anche due anziani signori che da giovani furono deportati nei campi di sterminio: il signor Renato Mariotti, che vive a Cortona, a Mautausen e il signor Nedo Fiano, residente a Firenze, ad Auschwitz.

Entrambi hanno raccontato la loro terribile esperienza in modo toccante, ma mi ha colpito in particolare il signor Nedo perché ha dettagliato tutti i più piccoli particolari del suo terribile viaggio, nonostante siano passati circa sessant'anni.

Ho scritto una poesia sperando che il signor Nedo la legga, per dimostrargli che qualcuno lo ha ascoltato con interesse cercando di capire il grande dolore che ha sofferto in quei giorni.

Anna Argiò

III Media - Camucia

IO RICORDO...

Eravamo tutti su quel treno in piedi sopra a paglia e fieno, camminavamo sopra sangue e urina, sempre in piedi dalla sera alla mattina, mia madre sempre bella è stata ma durante quel viaggio è invecchiata, i suoi occhi sempre verdi e frizzanti ora erano opachi e spenti, arrivati guardavo fuori dai finestrini un fumo nero usciva da quei camini, fummo spinti giù del treno con violenza da lì cominciava la partenza, verso un inferno di dolori il finire di tanti amori, madri che piangono i loro bambini vedendoli uscire dai maledetti camini, osservavo il tutto in silenzio nulla in quel momento aveva senso, mia madre mi strinse forte poi si allontanò verso la morte, passò anche lei per un cammino volevo diventare piccino piccino, non farmi vedere da nessuno ma fummo esaminati uno ad uno. Io mi salvai diventando interprete ma a tanti toccò la morte...

TERONTOLA

L'Unitre (Autori vari)

Il libro "Sulle orme del tempo"

Durante la manifestazione di apertura dell'anno accademico 2007/2008, l'Unitre di Terontola ha presentato il libro: "Sulle orme del tempo".

Il relatore, prof. Nicola Caldaroni, docente dell'Unitre, ha presentato l'opera come una raccolta di racconti, memorie, tradizioni in prosa ed in poesia, scritti da alcuni studenti di varie età che, durante gli anni accademici che vanno dal 2002 al 2005, hanno frequentato il laboratorio e Circolo di studio "La memoria": un laboratorio di scrittura come ricerca interiore ed intelligenza creativa, espressione soggettiva e riflessione personale su di un presente che affonda le proprie radici nel passato e si espande verso il futuro, per consegnare alle future generazioni un'eredità di valori e di affetti. La mediatrice culturale-docente, durante gli incontri settimanali, come metodologia, proponeva agli "studenti" ogni volta un tema comune sul quale scrivere, sollecitando subito dopo una specie di "dibattito-confronto sui ricordi". A casa poi ogni studente riprendeva il tema proposto e scriveva, narrando le proprie memorie che erano lette durante l'incontro successivo. Un momento di "ascolto reciproco" che ha rafforzato l'empatia fra i componenti del gruppo e ha dato fiducia e stima delle proprie ed altrui capacità emozionali ed espressive, per i più, fino a quel momento, sconosciute.

Questo laboratorio di scrittura in effetti è stato per gli "studenti" una specie di psicoterapia, in quanto pensiero dopo pensiero, parola dopo parola, ognuno di loro è riuscito a raccontarsi nel presente e a riappropriarsi del proprio passato, della storia vissuta, riportando alla memoria e narrando avvenimenti, persone, sensazioni, sentimenti che sembravano perduti.

Una parola buttata lì: "genito-

ri...nonni... ninna nanna... bambini... bambola... scuola... maestra... bacio... dolci... filastrocca... guerra..." ed ecco che si ricomponesse l'ordito della vita e la penna vola, mentre riempie veloci interi fogli di carta, per imprimere subito e non perdere nemmeno uno dei pensieri, delle immagini, dei suoni, dei sapori che riemergono, si intrecciano, si sovrappongono e ora chiari, ora più sfocati pressano per tornare a vivere, palpitanti d'emozione.

In quei momenti il corpo e la mente si fanno più leggeri ed ognuno ritorna "bambino"... "adolescente"... "giovane"... "adulto"... ed il sorriso che rimane sulle labbra quando si è finito di scrivere e poi si rilegge insieme ciò che si è scritto è sempre più di serenità e tenerezza che di tristezza e di rimpianto...

Insieme all'orgoglio di essere diventati "scrittori"! Il prof. Caldaroni ha avuto parole di apprezzamento per il libro che, corredato anche da numerose fotografie d'epoca, è di scorrevole lettura e per gli autori: Luciana Fumanti, Vilma Zanelli, Luigia Pieggi, Giacinto Zucchini, Clara Taddei, Cesarina Perugini, lodando "le capacità descrittive... le forme accentuate di sensibilità umana verso tutto ciò che sa di memoria, di tradizione, di valori umani... un'articolazione ordinata e sincera di pagine di storia personale in cui è riflessa la vita e l'anima di ognuno di noi".

Un ringraziamento particolare è andato a Giovanni Lunghini, segretario dell'Unitre, che ha dedicato moltissimo tempo alla riscrittura e revisione del testo e ne ha curato l'aspetto grafico e fotografico insieme alla figlia Monica ed al vicepresidente Marcello Mariottoni, che ha dedicato molto tempo del periodo estivo a "dare una mano", nelle varie iniziative. Il libro, patrocinato dal Comune di Cortona, è stato anche presentato al Festival dell'autobiografia di Anghiari lo scorso mese di agosto.

Nozze d'oro

Lodovichi e Soggetti

Il sabato 26 ottobre 1957 in una chiesetta di campagna a Petreto di Castiglion Fiorentino Oreste Lodovichi e Fulvia Soggetti si dissero sì. Il 4 novembre scorso a Monsigliolo, il paese dove risiedono, in un'altra chiesa di campagna e in un altro autunno luminoso quanto quello lontano, gli sposi hanno partecipato alla messa domenicale e un altro prete, don Giorgio Basacca, li ha benedetti in modo speciale per ricordare quell'antica promessa e celebrare le nozze d'oro. Accanto a Oreste e Fulvia c'erano - commossi - i figli Patrizia, Patrizio e

Daniela, i nipoti, i parenti e tanti compaesani. E c'era, alle loro spalle, un cumulo di esperienze, di amore e di complicità che li ha condotti per mano al traguardo cinquantenario di una bellissima avventura. Le avventure più belle sono quelle che suscitano altra vita, altre storie di umanità, quelle che non si esauriscono in se stesse ma sono motori per creature e vicende a cui forniscono opportunità. È ciò che hanno fatto, di volta in volta con l'incoscienza della giovinezza e la saggezza della maturità, Oreste e Fulvia. Auguri.

Alvaro Ceccarelli



Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

Caos e programmazione

È facilmente intuibile quale disagio si creerà a Camucia non appena inseriranno i lavori stradali nella zona dei "vivai". Non siamo difatti alla fine della stagione turistica come si potrebbe dire di Cortona. Camucia ha di per sé una vita movimentata e un traffico furibondo: da ogni parte della vallata si proiettano nella frazione migliaia di automezzi.

Quella che si chiama opulenza di vita e ricchezza di servizi costa cara ai cittadini che vi abitano e a quelli che l'attraversano.

I gravi ritardi della Provincia e le continue modifiche dei Comuni interessati (Cortona e Castiglion Fiorentino) al progetto iniziale della variante, che congiungeva l'uscita di Borghetto della superstrada Siena-Perugia alla zona di S.Zeno di Arezzo, peseranno brutalmente sul tessuto urbano di Camucia.

Altro fattore negativo la mancanza di un numero adeguato di parcheggi sui quali dirottare le centinaia di auto dei residenti abitualmente depositate nell'area dove saranno realizzate le due rotatorie e la mini rotatoria.

Nonostante reiterate indicazioni l'Amministrazione non ha voluto prendere in considerazione il progetto di un grande parcheggio sopra la piscina coperta: un parcheggio ampio ed attrezzato con spazi e servizi anche per le roulotte che altrimenti soffocano Cortona o si allontanano da Cortona. Questo modesto redattore ha scritto per il vento?

Visto che parliamo di Camucia sarà opportuno ricordare che in varie strade la segnaletica non è percepibile e che la piazza De Gasperi rimane inesorabilmente al buio, nonostante che vi siano ambulatori e nonostante che sia stata teatro di un delitto proprio favorito dalla scarsa illuminazione.

Non ci sono solo bamboccioni

Con una parola alla Benigni il ministro Padoa Schioppa ha così classificato una categoria di giovani 30-40 anni abbarbicati alle sottane della mamma. Le spalle coperte da un ottimo tenore economico della famiglia non se la sentono di lanciarsi nel vortice della vita coniugale o di accompagnarsi per procreare. Insomma tutto ciò comporta "metter su casa".

Le statistiche sul bamboccione e le bamboccione non devono però essere tanto vere se altri giovani ci chiedono di scrivere sulla mancanza di asili nido, c'è infatti una consistente tendenza all'aumento delle nascite che legata al fatto di due genitori che lavorano comporta la necessità di un servizio sociale in appoggio alle famiglie.

Diceva il sindaco Barbini che la creazione di asili nido costituiva un salario aggiunto ai nuclei familiari e aiutava l'inserimento delle donne nel mondo del lavoro.

Non crediamo che siano parole d'ordine superate, anzi si coniugano bene con l'altra necessità di una società agiata dove però due stipendi non bastano più se un quarto finisce nel canone di affitto.

Stiamo parlando di quanto sia opportuno ripianificare progetti per la realizzazione di alloggi popolari, da assegnare con criteri ferrei sui controlli delle situazioni reddituali.

Toccatina per Cortona

Proseguendo i lavori per la metanizzazione di ampie zone della città si è arrivati alla lastrificazione con lastre nuove di zecca. Alcuni cittadini chiedono di sapere dove sono finite quelle vecchie che non erano per niente malconcie.

IMPRESA EDILE
Mattoni Sergio
Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

Vanelli
Caffè - Pasticceria
Brasserie
sala del sole

Residenza per Anziani "Santa Rita"
di Elio Menchetti & figli
Via Case Sparse, 39 - 52040 Terontola - Cortona (Ar)
Tel. /fax 0575 67386

A.E.C. di GAMBINI
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)
ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

ALBERGO - RISTORANTE
Portole
CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS
PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

MERCATALE

Nuova Pro-Loce: proponibile realtà o utopia?

G iorni addietro un periodico dell'alta Umbria recava la notizia che la Pro-Loce del vicino Comune di Lisciano Niccone ha festeggiato i suoi primi 30 anni. Nell'annuncio veniva espressa anche viva soddisfazione in quanto, nel corso del suo trentennio di vita, essa è cresciuta tanto da divenire un vero e proprio punto di riferimento per la collettività locale. "Se il nostro paese - ricordano i giovani liscianesi - riesce con orgoglio a farsi conoscere ed apprezzare fuori dai suoi confini è anche grazie al costante impegno della sua Pro-Loce". Infatti, da Maurizio Caprini che ne fu il primo presidente fino ad Alessio Mosconi, attualmente in carica, è stato un susseguirsi di protagonisti, per lo più giovanissimi, oggi tutti ricordati e premiati per la dedizione con cui hanno condotto il loro incarico e per le conseguenti realizzazioni compiute a cominciare dalla "Sagra dei bringoli", il pezzo forte locale ormai conosciuto in gran parte dell'Umbria.

Leggere questa notizia ci ha fatto piacere poiché Lisciano Niccone e Mercatale sono due paesi che, seppur diversamente amministrati, hanno per la loro vicinanza e la comune identità territoriale uno stretto legame con varie problematiche risolubili soltanto se e quando sono affrontate in sintonia. Nello stesso tempo ci duole però constatare come la nostra frazione non sia altrettanto capace di compattare alla stessa maniera le proprie energie giovanili, che in realtà non mancano, ma che si evidenziano, dicendola come Peppino De Filippo, "sparpagliate e poco vincole". Manca - e lo abbiamo ripetuto altre volte - quella unitarietà necessaria a dei progetti organici e promozionali, valida a dare concreto sostegno al paese; viceversa, assistiamo ad un frazionamento di iniziative che sotto l'egida di comitati e comitatini danno quel poco che possono, da tempo posizionati su staccate e immutabili iniziative, alcune delle quali ancora abbastanza valide e resistenti ed altre stancamente sopravvivenuti.

Nel marzo 1996, per sopperire in qualche modo al vuoto gestionale conseguente al disinsediamento della Circostruzione, anche a Mercatale nacque la Pro-Loce, ma fu una breve avventura che durò fra le polemiche e i consensi appena sei anni. A torto o a ragione molti furono gli oppositori, di cui alcuni nel timore di veder decadere le prerogative a la funzione di quei comitati festaioli ai quali erano legati.

C'è di vero che questa Pro-Loce, pur non avendo il dono dell'infallibilità, era riuscita a dare al paese una spinta inusuale. In quel breve tempo fino al 2002, presieduta prima da Alessandro Panchini e poi più lungamente da Leandro Olivo, c'era stato un fermento di iniziative come - per ricordarne alcune - l'impegno per ottenere un migliore servizio Rai e la copertura della telefonia mobile, la valorizzazione delle opere poetiche del concittadino Federico Giappichelli nonché la creazione di un giornalino d'interesse locale e culturale redatto con la collaborazione di vari giovani.

Un particolare rilievo ebbe la nascita nel '96 della "Festa in Piazza", una spettacolare manifestazione con concerti, mostre di

pittura, scultura, ricamo e intaglio, una festa di grande richiamo che raggiunse il suo più ragguardevole successo due anni dopo presentando al pubblico la selezione provinciale di "Miss Italia '98" curata dalla Disco Team Produzioni. Oltre a ciò va ricordata la "Sagra del



Mercatale, 1924

porcino" che si effettuava a Pierle e non si possono dimenticare le rassegne corali di musica sacra tenute in S. Donnino (oggi continuate assieme ad altre iniziative estive promosse di recente dall'Amministrazione Comunale). Innegabile anche lo stretto rapporto che la Pro-Loce mercatalese seppe costantemente avere con l'Assessorato al Turismo anche per la realizzazione di opuscoli pubblicitari con i dati salienti finalizzati al richiamo verso Mercatale e l'intera Val di Pierle, richiamo fortemente ribadito, nel 2001, dalla trasmissione televisiva "Sereni Variabile". Non possiamo inoltre tralasciare, iniziata quell'anno sempre allo stesso fine, l'attivazione del sito Web Pro-Loce per fornire immagini e informazioni, e dare altresì a tutti la possibilità di esprimere pareri, consigli ed anche critiche.

Oggi quel sito non esiste più.

Cortona, nave inglese

L a notorietà della cittadina etrusca, addebita tale flusso turistico di cui gode dagli anni settanta in poi, sarebbe invece antecedente di almeno cinquanta anni. Il tutto sarebbe avvalorato dal nome imposto ad una nave che batteva bandiera inglese e risalente al 1921. La scoperta l'avrebbe fatta Giorgio Simeone, residente a Castiglion Fiorentino, capitano di nave in pensione, oggi navigatore instancabile on line.

Durante uno dei suoi viaggi telematici, Simeone, si è imbattuto in questa imbarcazione, che, con sua meraviglia, pur appartenendo ad armatori anglosassoni portava il nome di Cortona.

Da qui si evince che la città sul colle, come amano chiamare Cortona gli americani, era nota e risuonava gradimento tra i cittadini del regno unito fin dai primi del novecento.

Dalla ricerca del Simeone si apprende che questa imbarcazione era lunga 150 metri e larga 17 e che la sua macchina a vapore le imprimeva una velocità di 25 chilometri orari.

Il Cortona andò a picco, dopo essere stata silurata da sommergibili tedeschi, a sud delle isole delle Azzorre, il 12 luglio del 1942.

Una seconda nave con il nome di Cortona venne armata in Inghilterra nel 1947 e trasportò merci in tutto il globo per diversi anni.

Lilly Magi

Ogni ricerca su Internet non offre altra immagine di Mercatale se non quella della vecchia foto che qui riproduciamo e poi solo quelle dei castelli sulle colline intorno: null'altro che metta in luce gli aspetti attuali e piacevoli del paese. Abbondano invece i richiami pri-



Mercatale, 1924

vati verso strutture ricettive e agrituristiche, ognuno con il carattere individuale del "pro domo sua", senz'altro apprezzabili anche per-

Mario Ruggiu

Il nuovo comitato FIDAPA

N ei giorni scorsi sono ripresi, ufficialmente, i lavori della FIDAPA Val di Chiana; l'assemblea delle socie si è tenuta nelle sale di un noto Hotel di Rigutino. Nell'occasione si è insediato il nuovo comitato, che guiderà il club per il biennio 2007/09, la neo presidente è un medico-biologo-ricercatore dell'Ospedale di Careggi a Firenze, Ermanna Lisi, che sarà coadiuvata dalla vice Maria Pia Gargiani, dalla segretaria, Alessandra Menci, dalla tesoriere, Giovanna Biondi, da Giulietta Tavanti, presidente uscente e dalle consigliere: Vanda Bernardini, Fernanda Angori, Morena Oreti, Gioia Rossi, Lucia Chelli, Gabriella Besio e Anna Maria La Fargue.

Il tutto è avvenuto alla presenza della Past presidente distrettuale, Maria Giovanna Alari, che nel suo discorso ha ringraziato le socie presenti per averla seguita e sostenuta anche nelle elezioni di Roma. "Come sempre mi impegnerò per il bene del club," - questo ha precisato M. Giovanna Alari - "certo gli sforzi sono notevoli, anche perché al distretto non arrivano le risorse economiche che invece vanno al nazionale, cosa questa che non approvo. Scusatelo sfogo ma come sapete sono una che parla chiaro. Tengo ad informarvi che durante l'estate ho fatto predisporre un sito internet, in modo da creare così un contatto veloce e diretto con voi e con i club affidati al mio distretto. Tutte le socie e quindi non solo coloro che ricoprono cariche di maggiore responsabilità, potranno avere, se lo desiderano, il polso della situazione o meglio seguire la vita della FIDAPA in maniera più profonda e dettagliata." La neo presidente, Ermanna Lisi, ha precisato che intende fare un buon lavoro, nei due anni del suo incarico e che è sicura che il suo comitato unitamente alle socie la coadiuveranno.

La FIDAPA che è presente in tutta Italia e nel resto del mondo; allo stato attuale le socie sono 11200 e raggruppate in 230 sezioni sparse nel territorio italiano. Gli scopi della Federazione sono di promuovere, coordinare, e sostenere le iniziative delle donne che operano nel campo delle arti, delle professioni, degli affari autonomamente o in collaborazione di altri enti o associazioni.

Lilly Magi

Il cortonese Piero Pacini accademico delle Arti del Disegno

N ella tornata dell'8 ottobre l'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze ha conferito la nomina di "Accademico onorario", nella classe Storia dell'Arte, al professor Piero Pacini, fiorentino d'adozione, ma, come i nostri lettori sanno, cortonese di formazione. Tra i nuovi Accademici onorari figurano anche quattro funzionari della Soprintendenza fiorentina: Stefano Casci, Anna M. Giusti, Magnolia Scudieri ed Angelo Tartuferi. Il prof. Pacini - che ha al suo attivo una vasta bibliografia nel campo della Storia dell'Arte - non è nuovo a questi riconoscimenti: infatti dal 1965 è membro dell'Accademia Etrusca di Cortona e, dal 2003, fa parte dell'Accademia degli Incamminati di Modigliana per i contributi sul poeta Dino Campana e sullo scrittore Marino Moretti, rispettiva-

mente pubblicati dall'Università di Macerata nel 2003 e dalla "Revue des Etudes Italiennes" della Sorbona nel 2004. Nel 2001 Piero Pacini ha pubblicato per l'Editore Olschki una vasta raccolta di documenti sulle due sedi storiche dell'Accademia delle Arti del Disegno a Castello e alla Crocetta; di pari passo ha inaugurato nuove visuali d'osservazione sulla cultura figurativa fiorentina dei secoli XVI e XVII in saggi critici pubblicati tra il 1984 e il 2006 sulla prestigiosa "Mitteilungen des Kunsthistorischen Institutes in Florenz" e sui cataloghi delle mostre dedicate a Livio Mehus (Firenze 2004) e a Maria Maddalena de' Pazzi (Firenze 2007). Sulle relazioni intercorse tra questa Santa e la Venerabile cortonese Veronica Laparelli è intervenuto anche sull'Annuario XXXI dell'Accademia Etrusca.

Giuseppe Poggioni

VENDO & COMPRO

questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati

AFFITTO in Cortona centro, appartamento ammobiliato, appena ristrutturato, 100 m2, per lungo periodo, solo referenziati, no agenzie. €700,00 mensili. Tel. 338/84.18.896 o marth2001@yahoo.it (****)

CERCA LAVORO ragazza americana, laureata, italiano ed inglese perfetti, residente a Cortona. Cell. 349/09.46.960

AFFITTASI a studentessa bilocale sito in via Mario Angeloni Perugia (zona universitaria) composto da soggiorno con cucina, camera doppia, bagno e box doccia, aria condizionata. Libero da subito. 250 a testa. Tel. 339/45.96.608 - 347/31.62.451 (*)

CERCASI lavoro come domestica o pulizie. Tel. 0575/60.17.40 (*)

AFFITTASI mini appartamento in Perugia via del Coppetta (zona universitaria) composto da soggiorno, c/ang. cottura, camera (2 posti) e bagno. Per inf. 051/27.35.45 (ore serali) - 339/40.46.870

PRIVATO vende piccolo camino antico in pietra dimensioni cm 135x90. Tel. 338/22.94.351

AFFITTASI grazioso monolocale 40 mq, nel centro di Cortona, nuovo, arredato, con ingresso indipendente, aria condizionata. Possibilità di parcheggio libero a 100 mt circa all'abitazione. Per informazioni 333/23.01.504

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)

Cognome

Nome

Via

Città

N°

Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE

di Burazzi rag. Michele

Se vuoi vendere o dare in affitto la tua casa, non esitare, contattaci. Valuteremo gratuitamente l'immobile e lo proporremo alla giusta clientela, con grande discrezione e professionalità

WWW.SCOPROCASA.IT

-Camucia di Cortona, zona centrale ed ottimamente servita, abitazione su 2 livelli con 2 camere, soggiorno, cucina, bagno e garage a piano terra; 2 camere, soggiorno, cucina, studio, bagno e terrazzo a piano primo. Giardino privato con accesso dall'esterno. **IDEALE PER UFFICIO Euro 280.000 Rif. T102**

-Cortona, prossimo al centro storico, zona collinare, ben raggiungibile e con una bellissima vista sulla valle, dal lago Trasimeno ad Arezzo, antica colonia corredata di terreno privato. **Bellissima Rif. T094**

-Camucia di Cortona, fondo uso ufficio di oltre mq. 70 netti, affittato con buon rendimento. **Euro 110.000tratt. Rif. T083**

-Camucia di Cortona, abitazione indipendente con 2 stanze a piano terra, 3 camere a piano primo oltre bagno, terrazzo e garage. Terreno privato. **Euro 235.000 Rif. T078**

-Camucia di Cortona, zona prossima al centro ed a tutti i servizi, appartamento ad ultimo piano, libero su 3 lati, composto di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio. Grandi terrazze e garage privato. **Euro 165.000tratt. Rif. T087**

-Camucia, zona centrale, appartamento a secondo ed ultimo piano di piccolo condominio con 2 camere, un grande terrazzo privato e garage. Come nuovo. **Euro 129.000 Rif. T081**

-Cortona campagna, casale da ristrutturare di mq. 400 circa con annesso da recuperare per mq. 100ca. ed ha 1 di terreno privato ad uso giardino e viale di accesso. Ben raggiungibile ed in posizione aperta. **Euro 260.000tratt. Rif. T054**

-Cortona campagna, in nuovo intervento, appartamenti con 1 o 2 camere, giardino e garage; buone finiture, con possibilità di personalizzazioni. **Da Euro 85.000 Rif. T075**

-Camucia, zona collinare, appartamento a secondo ed ultimo piano di piccolo condominio, composto di soggiorno, cucina, 2 camere e servizio; vano uso rimessa. Bella e comoda posizione. **Euro 130.000 Rif. T071**

-Camucia, zona bella e collinare, abitazione parzialmente da ristrutturare composta di soggiorno, cucina e bagno a piano terra; 2 camere e terrazzo a piano primo. giardino e garage esterni. **Euro 125.000 Rif. T047**

-Cortona campagna, in zona ben raggiungibile, all'interno di zona in corso di urbanizzazione, lotto di terreno edificabile ideale per realizzare abitazione singola o plurifamiliari. **Euro 90.000tratt. Rif. T043**

-Camucia e dintorni, appartamenti da affittare di varie metrature, arredati e non, secondo la disponibilità

Via Sacco e Vanzetti 14 - 52044 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/63.11.12 - 335/77.33.754
www.immobiliare-cortonese.com

Di Tremori Guido & Figlio

0575/63.02.91
"In un momento particolare, una serietà particolare"

Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Arti Tipografiche Toscane
Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel & Fax 0575/63.82 (n. 2 linee r.a.)

Attività del Centro Sociale di Camucia

Vogliamo ricordare ai lettori che il centro di aggregazione sociale di Camucia ha programmato varie iniziative che vogliono qualificare, sul nostro territorio, la sua funzione, che non è solo quella, se pur importante quale quella ricreativa.

cittadinanza per quanto concerne la fruizione del PAAS, tutti coloro che vogliono seguire tramite internet le varie tematiche del sapere e dell'informazione possono accedere liberamente nelle ore di apertura.

In questi giorni si stanno rac-



E' già in attuazione un corso di inglese che la soc CREA di Ilaria Ceccerelli attiva con ottimi risultati di partecipazione. E' presente un tutor di lingua inglese che propone ai partecipanti una didattica diversa e più facilmente recepitile. Il centro è sempre aperto alla

colgiendo adesioni per un corso gratuito di formazione per l'uso del computer, il corso sarà finanziato dalla Regione Toscana.

In collaborazione con l'amministrazione comunale di Cortona e l'Unire presto sarà attivato un laboratorio territoriale sulla memo-

ria.

Il progetto che avrà la consulenza della Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari sarà guidato dalla prof.ssa Carmen Ferrari. Sarà veramente interessante riscoprire le nostre radici mne-moniche, la nostra storia insomma, in particolare quella della nostra cultura contadina, perché attraverso queste possiamo avere migliori orizzonti per il nostro futuro.

Ancora, il 25 novembre alle ore 10, avremo la possibilità di essere maggiormente informati sui prodotti senza glutine. La celiachia

infatti è una intolleranza permanente ad una proteina contenuta nel grano, il glutine, e a proteine affini presenti in avena, frumento, farn, orzo, spelta, triticale, kamut e segale. Questa patologia colpisce nel nostro paese oltre sessantacinquemila persone con un aumento del 10% e 500.000 cittadini ne soffrono senza esserne a conoscenza. L'associazione nazionale Cuochi e la Bottega di nonna Tina presenteranno un buffet per rendere visivo e soprattutto pratico quanto verrà comunicato alla cittadinanza da una équipe medica.

Ivan Landi



Lettere a L'Etruria



Le bugie... han le gambe corte

Gent.mo signor Sindaco, il 24 ottobre 2007, usando un modulo per suggerimenti reclami, Protocollo n. 26770 categoria I, ho ri-

rifatte con lastre nuove, come risulta da allegate fotografie, mi viene da pensare che durante i lavori si sono rotte, casualmente o per



chiesto un'informazione circa l'utilizzo delle vecchie lastre delle strade che vengono rifatte e, con molto piacere, ho letto la risposta che la S.V. si è degnata di scrivere di suo pugno nel modulo precedente: "La maggior parte delle vecchie lastre viene riutilizzata in loco, quando ciò non accade è perché le lastre vecchie si sono spezzate durante i lavori".

Visto che via dell'Amorino e via Passerini sono completamente

imperizia, tutte le lastre delle due strade oppure la risposta è stata data senza informarsi di niente o tanto per dire qualcosa, perciò penso che i cittadini nonostante ciò che si dica, possano chiedere informazioni ma le loro richieste non hanno alcun valore ed allora la città non è più dei cittadini.

Tanto era dovuto e, con l'occasione porgo distinti e cordiali saluti.

Gianfranco Di Berardino



da pag. 1 Lettera aperta...

occasioni per impegnarsi e rendere utili e piacevoli alcuni pomeriggi e serate.

E' opportuno ribadire che tutti possono frequentare il centro sociale, tutti possono portare il loro consiglio e dare suggerimenti, il consiglio eletto accoglierà ogni possibile e compatibile iniziativa, prevista dallo statuto e dal regolamento, che possa andare verso la gratificazione di tutti.

Molte sono le persone che ancora non conoscono nemmeno l'esistenza del Centro di Aggregazione Sociale alcuni ritengono che vi siano preclusioni verso persone o idee, invece il luogo è aperto a tutti e vuole essere di tutti, ognuno può liberamente pensare

e dire quello che crede purché agisca, sempre, nel rispetto del prossimo.

La civiltà di una comunità si misura quando si ha la reciproca considerazione, nessuno ha l'esclusiva proprietà della "verità"; questa, parzialmente la si ritrova, quasi sempre, dopo un meticoloso umile lavoro fatto, anche e soprattutto, di attento ascolto.

Sono certo che presto approfitterai delle possibilità che il centro di aggregazione sociale di Camucia offre, pertanto sono a porgeri i miei più sinceri saluti e un augurio per ritrovarci.

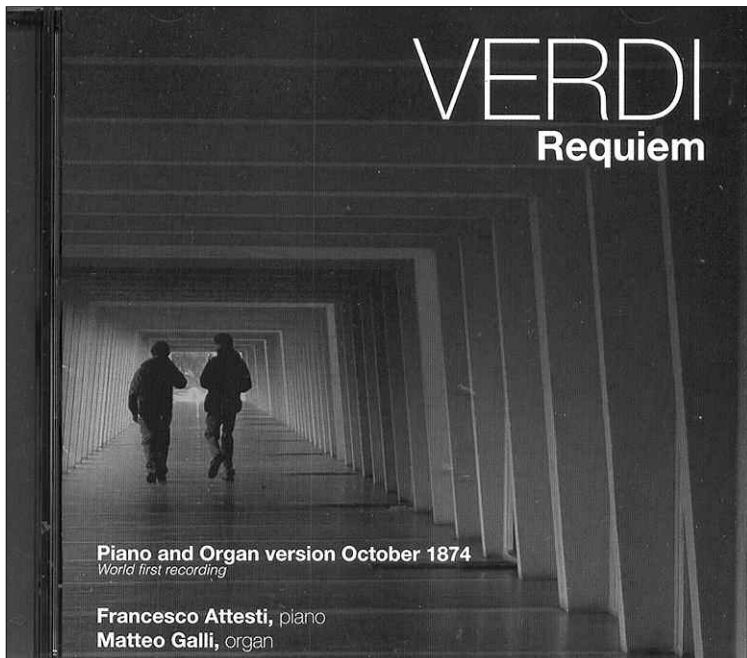
Il presidente del Centro di Aggregazione Sociale
Ivan Landi

Un CD di Francesco Attesti

Di Francesco Attesti il nostro giornale ne ha parlato in più occasioni. E' un cortonese nato in quel di Ossaia, e giovane come tanti ma ricco di esperienza musicale che lo ha portato in gi-

riportati fedelmente anche su L'Etruria.

E' di questi giorni l'uscita di un suo CD con Francesco Attesti al piano e Matteo Galli all'organo.



ro per tutto il mondo per realizzare concerti apprezzatissimi.

E' sicuramente più conosciuto ed amato all'estero che in Italia. In America ha ottenuto grossi consensi che sono stati

Il CD ci presenta Verdi Requiem in venti "brani".

A Francesco l'augurio che questa nuova fatica lo faccia crescere nell'attenzione generale degli italiani.



Qua la zampa!.....

Dalla parte degli animali di Glenda Furia

Per chi cerca un amico

Presso il Canile di Ossaia e quello di Policiano ci sono tanti stupendi cani, cuccioli e adulti, in attesa di trovare una famiglia. Sono bene educati e buonissimi. Andiamo a trovarli e facciamoci scegliere dal nostro amico più fedele. ...Io ho appena trovato il mio! www.appelliperglianimali.it

Bastano pochi minuti che possono essere sufficienti per contribuire a salvare la vita di molti animali!

<http://www.thepetitionsite.com/takeaction/458691259>

RISPETTO E DIRITTI

Firmiamo la petizione on line alla pagina <http://www.oipaitalia.com/caccia/art842.html> Le associazioni LAV, LAC, ENPA e OIPA hanno presentato la petizione popolare a sostegno della Proposta di Legge 1668 - di iniziativa dei deputati Mellano, Zanella, Beltrandi, Camillo Piazza - per l'abolizione del diritto di accesso dei cacciatori ai terreni privati. Tale diritto è previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 842 del Codice civile, che recitano: "Il proprietario di un fondo non può impedire che vi si entri per l'esercizio della caccia, a meno che il fondo sia chiuso nei modi stabiliti dalla legge sulla caccia o vi siano colture in atto suscettibili di danno. Egli può sempre opporsi a chi non è munito della licenza rilasciata dall'autorità".

In realtà questo articolo rappresenta una grave violazione del principio di uguaglianza dei cittadini, stabilito dalla Costituzione, consentendo ai cacciatori, e solo a loro, la possibilità di non rispettare una proprietà privata durante l'esercizio del loro "passatempo". PER SEGNALAZIONI IN MERITO RIVOLGERSI al seguente link: <http://www.oipaitalia.com/caccia>

DISUMANITA' - FERMIAMO QUESTO PAZZO

<http://www.equilibriarte.org/McCamozzi/blog/la-morte-come-forma-d-arte> Si raccolgono firme per fermare UN SADICO che spacciandosi per "artista" durante una mostra ha legato un cane, comprato per pochi soldi a dei poveri bimbi, e lasciato morire di fame e di sete davanti a tutti i partecipanti alla mostra..., altrettanto vergognosi come del resto le autorità che non sono intervenute. Chiunque voleva avvicinarsi per aiutarlo veniva insultato e cacciato...SI CHIEDE DI FERMARE QUESTO PAZZO IN MODO CHE NON SI POSSA PIU' PRESENTARE IN NESSUNA MOSTRA DEL MONDO...

<http://www.petitiononline.com/13031953/petition.html>

Per inserire un annuncio, raccontare una storia o fare una denuncia: stardus_1@hotmail.com



LONGO GIUSEPPE & GABRIELE S.N.C.

Restauro e Verniciatura Porte - Portoni - Infissi
Restauro Mobili - Costruzione in Stile - Scultura e Intaglio

C.S. Montalla - Ponte Ossaia, 763 - CORTONA (AR)

telefono: 0575 601336 - 0575 604364

www.longoarte.com

longo@longoarte.com



La Bottega del Fabbro

di D'Ovidio Sesto

Accessori, Complementi di arredo, idee regalo
e liste nozze in Ferro Battuto e Rame

Via Guelfa, 49- 52044 Cortona (Ar)

Cel. 338.39.42.399 - tel. 0575.63.06.22

www.ferroerame.com

e-mail: info@ferroerame.com

Si effettuano anche realizzazioni di oggetto su richiesta del cliente



Spaccio aziendale LAIF S.r.l.

il vero su misura

abiti uomo, tailleurs donna,
cappotti uomo e donna

Via dei Mori, 28C/D - 52042 Camucia - Cortona

Spaccio località Riccio - 55/A Cortona

orario 16,30/20,00 / sabato 9,30-13,00 / 15,00-20,00

Lunedì chiuso

Tel. 0575/630233 - 0575/678702



CONCESSIONARIA TIEZZI

INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM

Tre anni di copertura con soccorso stradale

- SERVIZI FINANZIARI

Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati

Numero Verde

800-836063

- OK USATO DI QUALITÀ

Ampla gamma di usato rigorosamente

controllato e collaudato

- AUTO SOSTITUTIVA

(su prenotazione) per riparazioni in garanzia



Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it

E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

Scuola Primaria di Terontola

Un bel premio

L'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra ha promosso un concorso riservato agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, che ha avuto anche l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica.

Il tema del concorso era "Ascoltando i ricordi ed i racconti di chi visse l'ultima guerra" e gli alunni delle classi quinte di Terontola hanno aderito con entusiasmo preparando ciascuno un tema e un disegno.

Il concorso, a cui hanno partecipato molte scuole della provincia, ha visto tra i primi cinque premiati Amir, un alunno della classe V A, che ha vinto una discreta somma di denaro per la sua classe e un libro intitolato "Noi figli di Don Carlo".

La premiazione si è svolta domenica 28 ottobre, presso l'Auditorium della scuola superiore di primo grado "Francesco Severi" di Arezzo, alla presenza di Berlino Borghesi, Presidente Provinciale dell'Associazione, di Giuseppe Fanfani, sindaco di Arezzo, di Giuseppe Arcaroli, Presidente Nazionale dell'Associazione Vittime di Guerra. Nel corso della cerimonia sono stati consegnati gli Attestati di solidarietà alla Magistratura, all'Arma dei Carabinieri, alla Polizia di Stato, alla Guardia di Finanza e ai Vigili del Fuoco. La bellissima giornata si è conclusa con i brani della nostra tradizione, suonati con bravura dalla Banda dei Bersaglieri.

Ed ecco una parte del testo di Amir, molto apprezzato per il contenuto e la vivacità dell'espressione: "Il nonno che è venuto a parlarci a scuola della guerra è il nonno del nostro compagno Giulio. Accanto ad un camino costru-

to dal nostro maestro Franco, tutto dipinto con i pennelli e fatto di cartone, il nonno ha raccontato dei suoi ricordi d'infanzia quando c'era la guerra. Ci ha detto che lui era un bambino della nostra età e al tempo dei bombardamenti, si nascondeva sotto terra, in dei rifugi per sfuggire ai bombardamenti. Da lì ascoltavano le bombe che esplodevano e si emozionavano tanto. A quel tempo non esisteva l'elettricità, non c'era il telefono, la televisione e il computer e quindi la vita era molto diversa da quella di oggi.

I bambini giocavano all'aria aperta e per fortuna anche in tempo di guerra non si rendevano conto della gravità della situazione, così erano spensierati e gli bastava poco per essere contenti."

Il progetto con i nonni, promosso dalla prof.ssa Franca Biagiotti, Dirigente del Circolo di Terontola, e messo attivamente in pratica dalle insegnanti, continua nella scuola e sta dando graditissime sorprese; per gli alunni è un momento importante per la costruzione della storia personale, in quanto attraverso la partecipazione diretta dei nonni, sono maggiormente motivati a conoscere e apprezzare la memoria di coloro che hanno vissuto in prima persona questi eventi della nostra storia e che condividono i loro ricordi con le nuove generazioni.

Un riconoscimento va anche agli insegnanti delle classi quinte: Polezzi, Scorpioni, Meattini, Gallo, Mencarini, Giusti e Baiocco per aver saputo sensibilizzare gli alunni verso il tema della guerra, che porta con sé una fortissima carica emotiva per i nonni che raccontano ma anche per i ragazzi che ascoltano.

MJP

Fame Star Academy e il treno dei desideri

Guardando con occhi più o meno distratti la tv, capita spesso di vedere in mezzo ai vari volti noti, qualcuno che ci sembra di aver già visto da qualche parte. E' successa la stessa cosa qualche settimana fa: in onda lo show di Rai 1 del sabato sera "Il treno dei desideri", condotto da Antonella Clerici e collegato quest'anno alla tradizionale lotteria del 6 Gennaio.



Sul palco il noto cantante Max Pezzali ed al suo fianco, a duettare con lui, uno di quei volti già visti da qualche parte. Sul cellulare della Fame arriva il primo messaggio: "ma quel ragazzo che sta cantando non era per caso uno dei finalisti della Margherita d'oro?", seguito successivamente da altre segnalazioni tutte dello stesso tipo.

La risposta viene confermata dallo stesso protagonista, che annuisce di fronte a queste domande e ringrazia per i complimenti. Lui si chiama Dimitri Cappagli, ha 22 anni, scoperto dalla "Fame" in quel di Livorno e proposto appunto nella serata finale dell'ultima edizione della Margherita d'oro. Oltre al diploma di ragioneria, ha anche quello in teoria, solfeggio e dettato musicale: a tempo

perso fa l'animatore per bambini e ragazzi, mentre il suo sogno è diventare uno showman alla "Fiorello".

Pur non avendo ricevuto segnalazioni o premi, la sua presenza aveva certamente arricchito la serata finale della Margherita d'oro, insieme alle esibizioni degli altri partecipanti che ugualmente, in altre direzioni, hanno sfruttato il trampolino di lancio e si sono atti

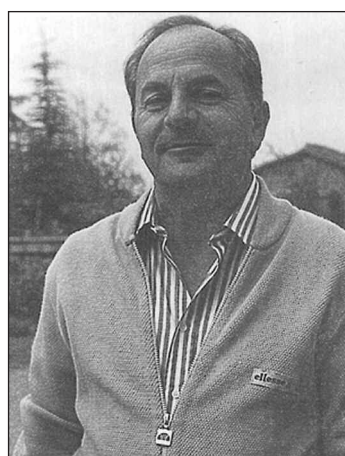


strada.

Fame Star Academy quindi come una "stazione dei treni dei desideri". Definizione esagerata e, anche per scaramanzia, rimandata al mittente. Indubbiamente comunque una "stazione" in continuo fermento: la prossima settimana infatti, sette ragazzi sono stati invitati a sostenere un provino per una importante casa discografica, mentre, a fine mese, una ballerina della scuola si esibirà davanti a Kathryn Wade, direttrice del dipartimento rapporti con l'estero della Royal Ballet School di Londra, per provare ad entrare in questa accademia di danza, che insieme alla Scala di Milano, il New York City Ballet e l'Opera di Parigi, risulta tra le più prestigiose al mondo.

Santi Tiezzi

Una memoria sempre viva



Eccoci all'appuntamento annuale. Un grazie sentito al Direttore che volentieri ci ospita sulle pagine de L'Etruria perché la memoria di Santi, sempre viva e luminosa nei nostri cuori, attraverso queste brevi puntuali righe, si concretizzi nel momento privilegiato della condivisione e comunione di tutti coloro che lo hanno conosciuto, camminato con lui sulle strade della vita e tanto amato.

Giao Santi. Mi piace che da lassù, dalla casa del Padre, avvolto nella luce della tenerezza e della libertà del Signore risorto, tu continui a seguire le nostre umane vicissitudini con lo stesso velato sorriso che ti rendeva amabile e accogliente verso tutti.

Mi piace anche credere che tu

stia aspettando questo giorno dell'anno per ascoltare il balbettio confuso dei nostri racconti, l'impressione del nostro umano sentire, che tu, invece, sai già tutto, perché vivi nell'onestà di Dio, nella sacralità dell'infinito Eterno senza tempo né spazio.

L'anno scorso in luglio eri presente tra noi nella nostra cappella dedicata a Santa Chiara, quando Marco suggellò il suo sì. Quest'anno di nuovo accanto a Benedetta che ha voluto continuare la tradizione familiare, circondata dalla gioia festosa di tutti i tuoi cari, Concetta, Francesca, Marco, i tuoi primi meravigliosi nipotini, i tuoi familiari, i tuoi tanti, tantissimi amici.

Allora perché non osare ad insinuare che tu non sappia l'ultima bella notizia, perché il Signore dell'amore e della vita, permette eccezionalmente che siamo noi a comunicartela?

La stupenda novità della primissima nascita di altre due creature, inno alla vita, alla gioia e alla speranza, anche per un nonno che è solo apparentemente lontano, di un nonno che sarà felice di sorridere loro e di accompagnarli sulle strade, che lui stesso un giorno ha percorso, con la sua benedizione.

Ciao Santi. Alla prossima volta.

**



Dopo essersi divagati in argomenti molto interessanti come la storia della donna impegnata in varie attività importanti della vita sociale, dopo aver conosciuto segreti della nascita del servizio postale della Città del Vaticano, questa volta ci interesseremo della parte tecnica, cioè di come si realizzano gli "annulli speciali", "le targhette pubblicitarie", oppure la nascita di un francobollo che riproduca con scritte ed immagini il tema di importanti manifestazioni.

Anzitutto domandiamoci come nasce un annullo o un timbro; la prassi non è breve, però nemmeno difficile, se consideriamo che, se all'ufficio competente inoltriamo uno o vari bozzetti dedicati alla manifestazione od all'evento in genere, questo lo pone all'attenzione dei propri disegnatori, che correggendo la vignetta, pur



Italia - 16-3-2007

mantenendo le linee di massima del campione, la rendono realizzabile.

Naturalmente nemmeno il gatto scodinzola, se non le diamo da mangiare; quindi pertanto dobbiamo inoltrare insieme al bozzetto, anche una ricevuta di un discreto versamento, che le Poste Italiane definiscono come una compartecipazione alle spese generali di inserimento del bozzetto nel rullo del timbro.

A questo punto affrontiamo anche un altro punto essenziale; se per esempio si vuole celebrare un evento particolare di una sola città, il timbro o che sia a mano da parte dell'operatore, oppure venga caricato in apposite macchinette timbratrici, sarà completato dalla data del giorno preciso dell'avvenimento, simultaneo magari all'emissione anche di un francobollo, che restando testimone indiscutibile della parte storica dell'annullo, sarà ritenuto "un annullo speciale", ovvero sia un FDC, acronimo dell'inglese First Day Cover.

Tale tipo di collezionismo prende il nome di Marcofilia, con classici casi, in cui il timbro acquisisce un valore superiore del dentello stesso; tale tipo di collezionismo però non lo

IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

confondiamo con la Meccanofilia, ovvero impronte generalmente rosse, che servono ad affrancare una lettera sostituendo addirittura il francobollo, per cui assumono un vero capitale commerciale, di cui si rendono responsabili direttamente con le Poste; anche questa è filatelia!

Spesso ci troviamo dinanzi a delle realizzazioni postali figurate, chiamate "annulli speciali e targhette figurate pubblicitarie", per cui abbiamo delle riproduzioni con scritte ed immagini di temi che ricordano manifestazioni legate ad eventi di notevole portata culturale, storica, economica e sociale.

In tale caso abbiamo annulli che possono essere interamente dedicati ad una cartolina postale o ad una busta, appunto "primo giorno di emissione"; queste generalmente non sono viaggianti, ma nel caso specifico lo siano, sulla prima c'è un disegno o un'immagine caratteristica inerente sempre all'emissione del francobollo, la seconda è quasi sempre la tradizionale busta cavallino, che, riportando impressa la classica frase, va



Italia - 25-3-2007

bene per ogni nuova emissione, pur non caratterizzandola; infatti questa è una comune busta presentazione, costruita in casa dalle Poste, che non ha niente a che vedere con quelle dedicate, addirittura disegnate a mano, che varie ditte preparano per ogni emissione di francobolli.

Per portare qualche esempio dimostrativo, mi permetto di porgere alla Vostra attenzione due esempi classici descritti nell'articolo, come la cartolina "cavallino" emessa per celebrare Venezia, Patrimonio dell'Unesco e l'altra emessa per celebrare la ricorrenza del 50° Anniversario dei trattati di Roma.

Nei vari convegni in Italia, ma anche all'Estero tale materiale è molto collezionato, specialmente da chi coltiva la tematica storica, cercando di raccogliere il più possibile esempi concreti di ricorrenze di eventi molto importanti.

5 minuti x 1000 buoni motivi

Donaci il cinque per mille a te non costa nulla di più di una firma, per noi un aiuto concreto!!!

Come devolvere il 5 x 1000 alla Misericordia di Cortona

Chi compila il 730, l'UNICO o il CUD può scegliere di destinare direttamente il 5 x 1000 delle proprie tasse ad una Organizzazione no profit (ONLUS), soldi che altrimenti andrebbero finire allo Stato. Non si tratta di una tassa aggiuntiva, né di un sostituto dell'8 x 1000; con una semplice firma puoi sostenere le attività di volontariato che operano nel tuo territorio o che hai più a cuore.

COME FARE?

Quando consegni la dichiarazione dei redditi (730/UNICO/CUD) trovi un apposito riquadro per la destinazione del 5 x 1000.

- Firma nel riquadro "sostegno al volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni" facendo attenzione a non invadere le altre caselle per non annullare la tua scelta.
- Riporta sotto la tua firma ed il nostro codice fiscale: **8000830515**

Un nuovo bar al Vallone

Nella zona industriale del Vallone lungo la strada statale che da Camucia porta verso Terontola sul lato destro in un nuovo insediamento provvisto di ampio parcheggio è stato inaugurato qualche giorno fa un nuovo bar, Ice bar, gestito da due giovani animati di tanta buona volontà e di tanto entusiasmo, Elia Ricci e Elisa Binchi. L'impresa è sicuramente ardua perché inserita in

una zona in pieno sviluppo; domani sicuramente il lavoro sarà importante perché importante sta diventando la zona, oggi però siamo convinti che ci sarà da sapersi muovere con intelligenza, cosa che loro non manca, per invogliare fin d'ora le tante persone che in quell'area lavorano ad abbandonare l'idea del panino ed utilizzare questo locale per il pranzo e momenti di relax.



FILI E STILI

... è il tuo capo in cashmere

REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA

Via Gramsci, 62/X - Camucia (AR) - Tel. e Fax 0575.605035 - info@filiestili.com

Si chiama Bacchus l'innovativo tappo sintetico per i vini

Frutto della ricerca universitaria e della collaborazione dei massimi esperti del settore, è stato Bacchus, il tappo sintetico espanso di ultima generazione che supera largamente in qualità gli altri prodotti attualmente in commercio, siano essi ricavati per iniezione, estrusione o co-estrazione.

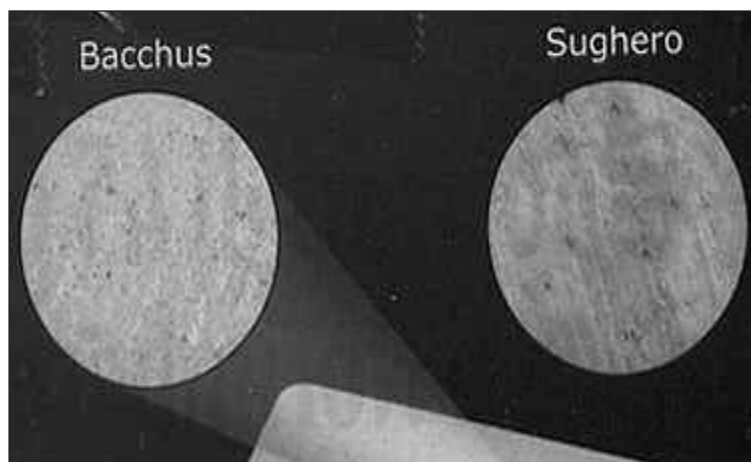
Si tratta di una miscela di nuovi tipi di materiali, progettati per custodire intatte le qualità e le caratteristiche essenziali del vino. Il segreto del tappo Bacchus è nell'innovazione del materiale e della conseguente perfetta cellulazione e della memoria elastica, fondamentale per medie e lunghe

conservazioni.

Non tutti i tappi sintetici sono uguali: solo quando sono composti da materiali nobili e con processi di fabbricazione adeguati

e sotto controllo, si comportano come, anzi meglio, del sughero e senza alterazioni nel tempo.

In particolare, non devono essere utilizzati materiali troppo



duri come il polietilene ad alta densità, incapaci di rimodellarsi in tempi brevi, né possono essere utilizzati materiali troppo gommosi che danno problemi d'adesione e d'invecchiamento.

E', inoltre, fondamentale scegliere un tappo che abbia una cellulazione perfettamente omogenea in concomitanza con un'elasticità controllata e durevole nel tempo. Una corretta permeabilità del tappo all'ossigeno è un parametro fondamentale per la conservazione del vino.

La migliore tenuta del tappo sintetico, grazie ad una permeazione all'ossigeno molto ridotta permette un minor utilizzo di antiossidanti e di mantenere mag-



giornante i caratteri del vino e il bouquet. Il tappo in sughero ha invece una permeazione molto variabile da tappo a tappo e notevolmente elevata soprattutto se non è mantenuto bagnato (bottiglia orizzontale).

Il tappo Bacchus è stato sottoposto a tutte le prove di idoneità al contatto con gli alimenti previste

dalla diverse direttive europee dal 1982 a quelle più recenti del 2004 riguardanti la sicurezza degli alimenti oltre a quelle meccaniche, fondamentali perché determinano l'efficienza del tappo nell'impedire l'ingresso dell'aria all'interno della bottiglia. E' disponibile in diverse versioni e colori a seconda dell'utilizzo finale.

E.Navarra

Vino e salute: due bicchieri al giorno allungano la vita

Uno studio dei laboratori di ricerca dell'Università Cattolica di Campobasso conferma il ruolo benefico che un moderato consumo di alcool ha sulla salute. E questa

mento si erano concentrate fino ad oggi sulle malattie cardiovascolari, termine che comprende eventi clinici di varia gravità, lo studio pubblicato da Archives of Internal Medicine dimostra un

La ricerca italiana ribadisce che un consumo eccessivo di sostanze alcoliche è assolutamente dannoso. Un dato molto importante che emerge ancora dallo studio della Cattolica di Campobasso è il ridimensionamento dei cosiddetti "fattori confondenti". In passato è stata ipotizzata la possibilità che l'azione protettiva dell'alcol possa essere in realtà causata da altri elementi.

Potrebbe essere, infatti, che le persone capaci di assaporare bevande alcoliche con moderazione, siano più attente alla loro salute: magari fanno più sport, oppure mangiano meglio. Insomma, hanno uno stile di vita migliore, e potrebbe essere questo, non l'alcol, a mantenerli più sani.

I dati dicono che, anche prendendo in considerazione tutti i principali fattori confondenti (come l'alimentazione, l'attività sportiva o lo stato di salute delle persone studiate), il consumo moderato di sostanze alcoliche continua a mostrare un effetto nettamente positivo. La ricerca evidenzia una differenza molto importante tra uomini e donne.

Se per i primi l'effetto benefico si ha con dosi al massimo (una dose corrisponde tipicamente a un bicchiere di vino o di birra), le seconde devono stare più attente: per loro la protezione data dall'alcol sparisce già dopo i due bicchieri al giorno.

Potrebbe essere, spiega il capo del Laboratorio dove è stata

svolta la ricerca, un fenomeno legato al metabolismo.

Sappiamo che nelle donne l'alcol etilico viene metabolizzato diversamente nell'organismo, e le concentrazioni nel sangue raggiungono valori più alti. Quindi con un consumo superiore alle due dosi cominciano a farsi sentire gli effetti dannosi, come le malattie del fegato o un aumentato rischio di certi tipi di tumore.

Differenze emergono anche quando si guarda alle due sponde dell'Atlantico. Lo studio della Cattolica ha trovato che la protezione offerta dal consumo moderato di alcol, negli uomini americani, è minore rispetto agli europei. Per le donne, invece, la situazione rimane sostanzialmente la stessa. Una possibile spiegazione del fenomeno potrebbe essere trovata nel diverso modo di consumare alcol.

Prima di tutto gli Europei tendono più a bere vino rispetto ad altre bevande, e lo fanno soprattutto durante i pasti. Due comportamenti abbastanza diversi da quelli degli Americani. Quanto alle donne, nel loro caso si può pensare che le modalità di consumo di alcol siano più o meno le stesse nei due continenti, e quindi anche la risposta sia identica.

Il messaggio che gli studi stanno confermando è semplice: l'alcol può essere un elemento di tutto rispetto sulla nostra tavola. Ma è positivo solo se inserito in un giusto stile di vita.

Francesco Navarra



volta non si parla solo di malattie cardiovascolari: bere con moderazione riduce la mortalità totale, indipendentemente dalle cause.

La ricerca, pubblicata dalla rivista americana Archives of Internal Medicine, ha preso in esame 34 studi scientifici condotti negli ultimi anni in tutto il mondo e li ha aggregati attraverso la metodologia statistica della metanalisi, che permette di unire ricerche diverse ponendole in un'unica visione complessiva. In questo modo è stato possibile esaminare i dati su oltre un milione di persone, per le quali l'abitudine di bere alcol è stata messa in relazione con la probabilità di morte per qualsiasi causa.

Le conclusioni a cui sono arrivati i ricercatori della cattolica di Campobasso confermano con chiarezza che bere con moderazione ha un effetto benefico sulla salute. C'è di più: mentre la maggior parte delle osservazioni su questo argo-

effetto positivo dell'alcol su un parametro indiscutibile come la mortalità generale. Moderazione resta comunque la parola chiave.



I vini che la scuola produce

Istituto di Istruzione Superiore
"Angelo Vegni" Capezzine
52040 Centoia - Cortona (AR)
Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188
e-mail: vegni@tin.it; itas_vegni@virgilio.it
web: www.itsvegni.it

"Angelo Vegni"
Capezzine

Istituto di Istruzione Superiore

Tecnico Agrario
Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente
Professionale Alberghiero Gastronomico

Aiutiamo le piante

Cura e prevenzione

Bougainvillea (B. Glabra)



-Nome comune: Baganvillea.

-Forma: rampicante con fiori che presentano brattee brillanti, rosse, porpora, arancio; altezza media da 90 a 120 cm. ma può arrivare anche a 220 cm. Epoca di fioritura da giugno a settembre.

-Provenienza: Brasile.

-Condizioni ambientali di coltivazione: è una pianta che richiede un drenaggio accurato e luce intensa ma non ha particolare esigenze per quanto riguarda l'umidità; la temperatura minima richiesta è di 7° C., l'ottimale è di 18° C.

-Moltiplicazione: per talea in giugno-luglio.

-Acqua: mantenere, in primavera e in estate, il terriccio umido evitando comunque i ristagni d'acqua. In inverno lasciare asciugare tra una bagnatura e l'altra.

-Terriccio: 4 parti di terra universale, 2 di torba e 1 di sabbia grossa.

MALATTIE

- 1) Caduta di foglie e boccioli.
- 2) Deformazione degli apici che sono attaccati da piccoli insetti.
- 3) Le foglie e i fusti presentano scudetti cerosi o fiocchi cotonosi.
- 4) Mancanza di produzione di fiori.
- 5) Le foglie si presentano ingiallite e vengono notate delle leggere ragnatele.

CAUSE

- 1) L'ambiente in cui si trova la pianta è freddo.
- 2) La caratteristica deformazione è dovuta agli afidi.
- 3) In questo caso sono le cocciniglie a causare la formazione dei fiocchi cotonosi.
- 4) Anormali condizioni colturali.
- 5) Sono gli acari a causare l'ingiallimento.

RIMEDI

- 1) Porre la pianta in ambiente più caldo.
- 2) Trattare la pianta con Pirimicarb o Etofenacarb.
- 3) Impiegare alcool per asportare gli insetti e poi irrorare con Diazinone o Fenitrothion miscelato a olio bianco.
- 4) Verificare se la luce, la temperatura e il terriccio sono idonei per la coltivazione.
- 5) Si rende necessario irrorare con Tetradifon addizionato con Dicofol o Propargite.

Francesco Navarra



...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...



*Lions Club Cortona
Valdichiana*

I Lions nella società contemporanea

Sabato 27 ottobre, presso il Ristorante "Tonino" di Cortona, si è aperta la stagione 2007-2008 del Lions Club Cortona Valdichiana Host con un incontro sul tema "Crisi dei valori e perdita del

continuo mutamento, incapace di mantenere una sua fisionomia nel tempo, nella quale le situazioni in cui agiscono gli uomini si modificano ancor prima che i loro modi di agire riescono a consolidarsi in abitudini e procedure.



senso critico. I Lions nella società del cambiamento". Relatori il dott. Massimo Fabio (Past Direttore Internazionale dell'Associazione) e il prof. Orazio Scandurra (Officer Distrettuale).

In un mondo sempre più facile da percorrere nel tempo e nello spazio, in cui ognuno di noi ha innumerevoli opportunità di contatti e relazioni sociali, l'uomo si sente sempre più solo, chiuso nel proprio insuperabile individualismo.

Stress, consumismo, paura collettiva ed individuale, città alienanti, legami fragili e mutevoli, provocano un progressivo processo di alienazione dell'uomo contemporaneo.

Prendendo a prestito un concetto caro al sociologo britannico di origini ebraico-polacche Zygmunt Bauman (1925 - vivente) viviamo in una società "liquida", in

Una realtà nella quale l'individuo non può progettare un proprio percorso in quanto incessantemente costretto a rivedere le proprie conoscenze acquisite, a lottare non tanto per progredire, ma per rimanere nella stessa posizione, per non arretrare e rimanere escluso dai processi sociali ed economici.

Il disorientamento che segue tale precaria condizione di vita, porta inevitabilmente ad una crisi dei valori e una perdita del senso critico.

A tale sistema, associazioni di servizio come i Lions, i Rotary e molte altre, cercano di rispondere aggregando gli individui intorno ad obiettivi condivisi, nel cui perseguimento comune si possano nuovamente trovare dei punti fermi, dei fari che illuminino il nostro sempre più incerto cammino.

Alessandro Venturi



*Rotary Club Cortona Valdichiana
distretto 2070*

Il racconto di Nicola Romanof cugino dello Zar di tutte le Russie

Il principe Nicola Romanof, cugino dello Zar di tutte le Russie, in vacanza a Cortona e relatore di una conferenza che ha avuto come tema la storia della sua famiglia.

L'iniziativa è stata promossa da un interclub del Rotary di Cortona e Arezzo e si è svolta martedì sera in un noto locale aretino.

"Sono stati identificati i resti mortali di due corpi, come appartenenti alla famiglia dello Zar Nicola II, trucidata dai rivoluzionari, durante la rivoluzione di ottobre del 1917." - Questo ci riferisce il principe Nicola Romanof, prima di ogni altra nostra domanda - "Ho avuto notizia di ciò proprio ieri, lunedì 29 ottobre, durante un col-

sconfinato e variegato. Inoltre essere a Cortona significa anche trovarmi più vicino a Roma e quindi ai miei figli, che li vivo e posso visitare con più comodità."

Cosa farà di bello?

In questa occasione grazie alla gentilezza dei soci rotariani visiterò gli affreschi di Piero della Francesca, si sono offerti di farmi da guida in questo interessante viaggio attraverso l'arte, e poi vedremo."

Durante la conferenza promossa dai Rotary di Cortona e Arezzo, il principe Romanof ha fatto un excursus, esplicativo e sintetico, sulla storia della sua famiglia e i legami di parentela con i regnanti d'Italia: la regina Elena, moglie di



loquio telefonico che ho avuto con i responsabili russi. Il tutto è dovuto all'impegno profuso dal governo di Putin e da lui in persona, dopo tanti anni con apposite indagini è stato possibile rintracciare i due componenti mancanti della famiglia dello Zar, ora a operazioni concluse li potremo collocare per l'eternità nella cattedrale di San Pietroburgo, dove dal 1998 riposano lo Zar e la Zarina. Sono tanto contento di ciò e per aver dato alla mia famiglia la possibilità di riposare insieme ai nostri avi."

Quanto si tratterà a Cortona? "Sicuramente fino ai primi di dicembre! Abbiamo una casa nella cittadina etrusca, che amiamo molto anche perchè ci dà la possibilità di ammirare un panorama

Vittorio Emanuele II, era la sorella di sua nonna. Nel ricordare la grandezza secolare della corona russa, dai suoi inizi alla tragedia del 1917, sua altezza Nicola Romanof ha messo anche in luce i punti deboli dell'ultimo sovrano di Russia, educato all'eleganza e gentilezza di un nobile uomo più che alla risolutezza e all'efficienza di un regnante.

Il principe ha illustrato anche la figura di Rasputin, un semplice contadino ma con una grande sapienza popolare da permettergli di attirare l'attenzione della Zarina che trovava, nei suoi consigli, un aiuto importante, secondo lei, per curare il principe ereditario, cagionevole di salute per affetto da Emofilia.

Lilly Magi

Al Teatro "Signorelli" di Cortona

Sabato 1° dicembre Festa della musica

Come ogni anno la Filarmonica Cortonese organizza, nella ricorrenza della festa della patrona della musica "Santa Cecilia", il rituale concerto nella magnifica cornice del teatro Signorelli: un omaggio destinato ai tutti i sostenitori del complesso bandistico cortonese e agli amanti della bella musica. L'inizio è previsto alle ore 18 di sabato 1° Dicembre e il programma della serata sarà presentato dal presidente della Società Filarmonica Fabrizio Torelli.

Quest'anno l'evento sarà curato con una particolare attenzione e con rinnovata passione: infatti in cartellone, oltre all'esecuzione dei brani di musica classica, curati dal maestro Rotelli, sono previste la presenza e le esibizioni dei giovani talenti della scuola dell'Associazione "Amici della musica" e delle corali "Zefferini" e "Santa Cecilia", dirette rispettiva-

mente dal maestro Alessandro Panchini e dal maestro Alfiero A-lunno.

Nel corso della serata, inoltre, verranno estratti i biglietti di una lotteria, predisposta dalla stessa Società filarmonica che ha raccol-

to interessanti premi donati dai suoi sostenitori.

Seguirà una cena presso un ristorante di Cortona alla quale potranno partecipare tutti coloro che lo desiderano, previa anticipata prenotazione.



Il 5% un vostro grande aiuto

Finalmente, dopo una lunga attesa, l'Amministrazione Finanziaria ha reso nota la distribuzione delle preferenze effettuate da tutti i contribuenti nella scelta del "5 per mille" per l'anno 2006 (redditi 2005).

Constatazione con grande soddisfazione che l'invito rivolto a tutti i "Confratelli" ha avuto un successo strepitoso, se si considera che si tratta di una misura fiscale al suo debutto.

Sentiamo il desiderio e il dovere di esprimere un vivo ringra-

ziamento a tutti coloro che ci hanno scelto con questo gesto concreto e auspichiamo che lo stesso si consolidi negli anni a venire.

La nostra Associazione utilizzerà i contributi che l'Amministrazione Finanziaria renderà disponibili per concretizzare ulteriormente il nostro impegno atteso che la nostra è un'associazione che non ha alcuna finalità di lucro e le risorse vengono reinvestite nelle attività dell'Associazione per offrire servizi sempre migliori. A voi tutti, grazie di cuore e che "Dio ve ne renda merito"

Aiutateci anche quest'anno con il vostro 5%

La Misericordia di Cortona ringrazia

La famiglia Marconi

Sentiamo il desiderio e il dovere di ringraziare la famiglia Marconi che in un momento particolarmente triste della loro vita ha voluto aiutare la nostra Associazione donando due strumenti, da collocare nell'autoambulanza del 118, acquistati con il contributo di quanti hanno voluto ricordare il caro Simone. Con l'auspicio che l'aver aiutato a poter salvare delle vite umane possa essere di conforto a questa famiglia sentitamente ringraziamo con il nostro motto "Dio te ne renda merito".

Gli amici ex pizzeria Mearini per il contributo in memoria di Giuseppe Bucaletti

Ricevere contributi per un'Associazione come la nostra che vive grazie a essi, è sempre una cosa che ci conforta per gli sforzi che facciamo e ci sprona a fare sempre meglio. Ma quando il contributo è in memoria di una persona cara che ci ha lasciati ci rende ancora più sensibili. Che il ricordo di Giuseppe Bucaletti possa per sempre vivere nel ricordo di chi lo ha conosciuto.

Famiglia Poesini Tattanelli

Siamo a ringraziare la signora Delta Tattanelli e famiglia che a sue spese ha provveduto a far imbiancare la Cappellina Suor Veronica Laparelli.

Purtroppo i piccoli lavori di manutenzione sono molti, ma per una questione economica, la Misericordia deve dare la priorità a lavori necessari e improrogabili, tralasciando ciò che può essere rinviato. Per questo non possiamo che essere grati alla signora sperando che il suo gesto possa essere preso d'esempio.

GRUPPI DONATORI DI SANGUE

CAMUCIA - Tel. 0575/60.47.70 - 0575/61.27.15
TERONTOLA - Tel. 0575/67.81.55 - 339/81.40.026



"Fai rifiorire la vita"

*Donare sangue,
un impegno di tutti*

Clima Sistemi s.n.c.
di Angori e Barboni

Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Ghezzi s.r.l.

Utensileria - Idropultrici - Generatori Aria Calda
Prodotti Chimici - Aria Compressa - Saldatrici
Ricambi Macchine Agricole
Via A. Gramsci, 48/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax +39 0575 63.03.82
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

METALDUE

di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA



Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)

Al servizio del successo

Socio sostenitore "Amici di Francesca"

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
Rappresentati procuratori
Sig. Antonio Ricciai
Lamusta Maria Silvana
Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

terretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)

terretrusche
incoming services
Toscana

Selezione:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico

Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

Vite in ballo

Storie da raccontare, ma non solo quando tutto si frantuma, quando la vita si spezza, e di lei rimangono solo poche briciole nei racconti di chi ancora ne parla, nei ricordi di chi non vuol dimenticare, nelle preghiere di chi riesce e di chi vuol credere.

Da qualche giorno sta girando un frammento di vita, ancora intatto, puro di una giovane ragazza che nei suoi ultimi minuti ha lasciato una breve ma significativa testimonianza.

Mamma, sono uscita con amici. Sono andata ad una festa e mi sono ricordata quello che mi avevi detto: di non bere alcolici.

Mi hai chiesto di non bere visto che dovevo guidare, così ho bevuto una Sprite. Mi sono sentita orgogliosa di me stessa, anche per aver ascoltato il modo in cui, dolcemente, mi hai suggerito di non bere se dovevo guidare, al contrario di quello che mi dicono alcuni amici.

Ho fatto una scelta sana e il tuo consiglio è stato giusto.

Quando la festa è finita, la gente ha iniziato a guidare senza essere in condizione di farlo. Io ho preso la mia macchina con la certezza che ero sobria. Non potevo immaginare, mamma, ciò che mi aspettava...

Qualcosa di inaspettato! Ora sono qui sdraiata sull'asfalto e sento un poliziotto che dice: "il ragazzo che ha provocato l'incidente era ubriaco".

Mamma, la tua voce sembra così lontana! Il mio sangue è sparso dappertutto e sto cercando, con tutte le mie forze, di non piangere.

Posso sentire i medici che dicono: "questa ragazza non ce la farà".

Sono certa che il ragazzo alla guida dell'altra macchina non se lo immaginava neanche, mentre andava a tutta velocità. Alla fine lui ha deciso di bere e io adesso devo morire...

Perché le persone fanno tutto questo mamma? Sapendo che distruggeranno delle vite? Il dolore è come se mi pugnasse con un centinaio di coltelli contemporaneamente.

Di a mia sorella di non spaventarsi, mamma, di a papà di essere forte. Qualcuno doveva dire a quel ragazzo che non si deve bere e guidare... Forse, se i suoi glielo avessero detto, io adesso sarei viva...

La mia respirazione si fa sempre più debole e incomincio ad avere veramente paura. Questi sono i miei ultimi momenti, e mi sento così disperata...

Mi piacerebbe poterti abbracciare mamma, mentre sono sdraiata, qui, morente. Mi piacerebbe dirti che ti voglio bene.

Per questo... ti voglio bene e... addio.

Queste parole sono state scritte da un giornalista che era presente all'incidente. La ragazza, mentre moriva, sussurrava queste parole ed il giornalista scriveva... Scioccato.

Da quel momento, lui ha dato il via ad una campagna contro la guida in stato di ebbrezza, proprio per non perdere l'opportunità di far capire a molte persone che la loro stessa vita è in pericolo.

Proprio perché un momento di sbalzo non sia l'ultimo e non sia l'unico divertimento, proprio perché il vero sbalzo è viverla la vita, e non lasciarsela scappare o schiantarsi contro.

Questo pezzo è stato scritto anche per tutte quelle vite che abbiamo noi stessi viste bruscamente stroncate, dove quel "forse se..." avrebbe potuto fare la differenza, ed eccome...

Forse se qualcuno avesse fatto qualcosa, forse se qualcuno avesse aperto bocca, forse se qualcun altro avesse prestato soccorso, forse se qualcuno avesse connesso il cervello, pensato solo un attimo.

Silvia Rossi

Un'opera buona, è possibile

Due donne bionde, in Africa, in un mondo tutto nero stanno impegnandosi a fondo per dare una mano ad una popolazione che pur vivendo in una nazione ricca di petrolio, la Nigeria, soffre la fame e l'arretratezza.

La dott.ssa Maria Cristina Filippi di Milano e la prof.ssa Carmelita Setteposte hanno iniziato a conoscere questo mondo e ad amarlo profondamente recandosi alcuni anni fa nel sud della Nigeria insieme alla madre badessa del monastero delle Clarisse di Cortona. Qui l'Ordine francescano ha realizzato un monastero dove vivono in prevalenza suore nigeriane.

Il primo viaggio nacque con l'intenzione di dare una mano nell'interno delle mura conventuali ed in considerazione della presenza di un medico, di offrire assistenza alla popolazione residente.

Questa esperienza è stata la scintilla per un progetto più grosso che oggi ha assunto un valore essenziale.

Le due volontarie hanno visitato le carceri, in condizioni pietose, i centri di raccolta per lebbrosi, il vescovo del posto ha loro mostrato i locali di un grosso ospedale andato in disuso verso la fine degli anni '80.

E' nata così l'idea di fare qualcosa di concreto e di più grosso per aiutare chi ha bisogno.

In questi anni sono partiti due grossi container con attrezzatura per riaprire l'ospedale; oggi un grosso reparto di quella struttura è funzionante e ha la presenza costante di personale medico.

I figli dei lebbrosi e soprattutto la presenza di tanti bambini soli e abbandonati ha fatto scattare la scintilla di potenziare una casa di accoglienza per questi sfortunati. E' nata così "La Casa dei bambini" gestita dalle suore passioniste di S.Paolo della Croce.

I bambini ovviamente nel tempo sono cresciuti di numero ed ora sono una realtà importante che necessita di aiuti concreti.

Non soddisfatti di quanto hanno seminato, nel visitare le carceri e, rendendosi conto della vita infernale in cui sono costretti i detenuti, rinchiusi anche per anni per il solo furto di una capra o di un materasso, hanno realizzato con l'aiuto del sacerdote che

segue questi sfortunati, in collaborazione con la Banca Regionale Europea di Milano una scuola di informatica con i computer donati presso la Mission House di Ogdobolu gestita da padre Victor e Egwuonwu per favorire in qualche modo l'inserimento di questi detenuti una volta espia la pena.

La raccolta di denaro, che viene fatta direttamente senza nessuna realizzare Onlus, avviene direttamente dalle due volontarie a Milano e a Cortona.

Tra le associazioni che si sono distinte in questa opera ricordiamo Insieme per educare di Brescia, il Forum di Petriano di Assisi, la Parrocchia di S.Michele Arcangelo e S.Rita di Milano, la Parrocchia di S.Pietro in Sala di Milano, l'Istituto Marsilio Ficino di Figline Valdarno, la Parrocchia di Fratta S.Caterina, il Monastero delle Clarisse di Cortona, delle Celle, del Santuario di S.Margherita.

La proposta economica è semplice.

Con una donazione volontaria viene regalato questo calendario che vedete fotografato nella sua copertina.

Il progetto veramente impegnativo per l'anno 2008 è quello di realizzare per la Casa dei bambini una pavimentazione in cemento, con vialletti di accesso, area giochi per bambini, orto, giardino.

Questa casa è attualmente circondata da terra e, quando giungono le grandi piogge ne diventa difficoltoso o quasi impossibile l'accesso.

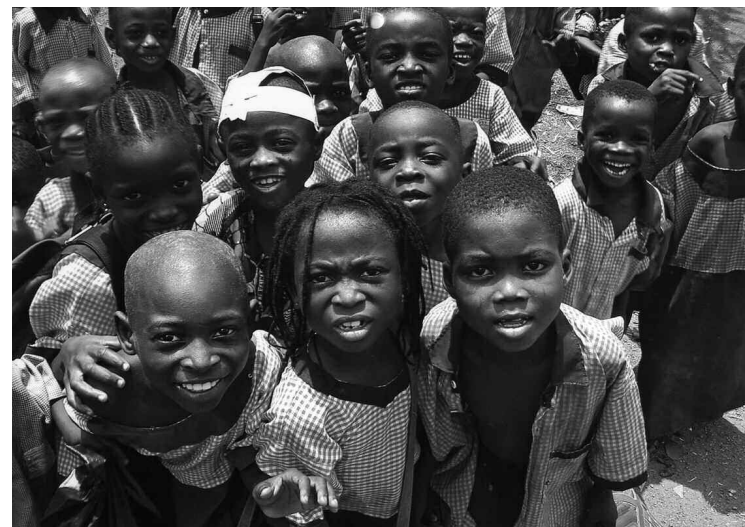
Da qui la necessità di una struttura più idonea con l'opportunità di creare anche un orto per realizzare delle coltivazioni utili al loro sostentamento.

L'area è grande ed il preventivo di spesa è di 37 mila euro.

E' una cifra enorme, ma la costanza e la caparbia fin qui dimostrata danno la certezza che queste due volontarie riusciranno nell'impresa.

Necessitano però di un aiuto, piccolo ma significativo se questo gesto verrà ripetuto tante volte da tante persone. Nello scorso anno questa raccolta è stata realizzata nella parrocchia di Fratta S.Caterina, in una domenica durante le messe del Santuario di S.Margherita.

Il sito su cui avere notizie è: lanostraafrica.altervista.org



2008

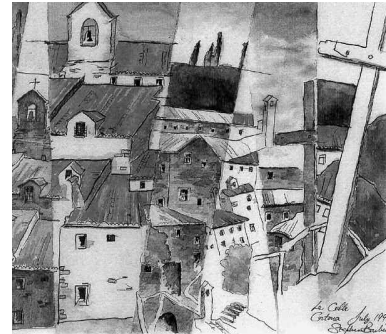


la nostra africa

EABC della fede
nella liturgia delle Domeniche

Domenica 25 novembre
(Lc 23, 35-43)

Proclamare
un Re



Nell'antichità non c'era solennità maggiore della proclamazione e insediamento di un sovrano, basta leggere in, I Cronache, cap. 29, l'intronizzazione del re Salomone. Costume che oggi non è cambiato di molto, quando la somma autorità di uno Stato riceve l'investitura ufficiale.

Cristo, tanto diverso nel suo modo di presentarsi al mondo, lo è anche alla proclamazione della sua regalità, toccando il vertice di stravolgimento protocollare quando sceglie per trono una croce, per diadema una corona di spine e in luogo, di una folla acclamante, un coro di derisioni e d'insulti ma che egli domina con pietà infinita.

E tuttavia è ugualmente presentato e proclamato re, non da un alto dignitario di corte, ma da un povero ladro condannato per i suoi misfatti e crocifisso accanto lui e che grida: Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno!

E Gesù in risposta: *Chi aprirà*

questo corteggio regale? Proprio tu, mio povero compagno di pena! E quando? Oggi stesso entrando nel mio palazzo non decorato di colonne e di arazzi, perché così diverso dagli altri da essere chiamato con un nome nuovo, "paradiso", parola mai detta prima, se non come luogo di una felicità è perduta ad opera del primo ladro della gloria di Dio (Genesi, 2, 8 e 3, 23)

Col medesimo stile di un cerimoniale d'investitura regale diversissimo, Gesù si proclama *Re Messia* di fronte al Sinedrio, ottenendo non consensi ma una sentenza di morte.

E si dichiara *Re non di questo mondo* di fronte a Pilato che gli domanda stupito *Ma di dove vieni?* Eppure, temendo l'ombra lontana del sovrano che regna a Roma, gli torna comodo mandarlo alla croce.

Questa la persona celebrata oggi come Cristo Re dell'universo.

Cellario

La bella poesia

Il Parterre

Incedo con passo deciso
lungo il viale alberato
che abbraccia parte di questo colle.

Giunge timido il tepore
dei raggi di sole al tramonto
filtrati da verdi rami intrecciati.

Percorro il bianco stradone
mentre il sonoro sfregare di ghiaccia
accompagna melodie di naturali orchestrali.

Delicati profumi nell'aria
rilassano i sensi e rallegrano lo spirito
gioioso e fiero di esserci.

Poi lo sguardo si allarga e, in basso,
si apre il panorama a verdi geometrie
di linee e punti in un insieme quasi perfetto.

E la vista si ferma all'orizzonte
dove i monti delimitano il piano
di questa onorata e antica terra.

Rossella Brini

L'ultima estate

Il sole si è spento,
la terra bruciata è ormai cenere
che si dissolve nell'aria,
con il primo vento d'autunno!

Questi giorni che li chiamavano estate
forse, non torneranno mai più...

Alberto Berti

Un autunno da gustare

Il Ristorante La Terrazza sarà teatro di serate particolari con protagonista il Gusto. In scena incontri inusuali tra sapori interpretati in modo sempre originale e raffinate degustazioni in collaborazione con intenditori e famosi produttori.

Venerdì 16 Novembre
"A soggetto unico: Tartufo Bianco"
Menu degustazione.

Sabato 1 Dicembre
"Esperimenti a tavola: cucina molecolare"

La Terrazza propone nuove prospettive: alchimie di sapori e colori tra nuvole di azoto liquido. "Un invito a provare, ricercare, a non aver paura del nuovo ed a mettersi in gioco."

Venerdì 7 Dicembre
"Il Super Tuscan dei cioccolati"

LAUREA

Giovanni Alunno

Presso l'Università degli Studi di Perugia si è brillantemente laureato in Giurisprudenza il nostro giovane concittadino **GIOVANNI ALUNNO**, che ha discusso una tesi di procedura penale su "Il principio dell'oltre ragionevole dubbio".

Relatore e correlatore sono stati gli illustri professori Alfredo Guaito e Mariangela Montagna.

A Giovanni e ai suoi stimati genitori, assidui lettori del nostro giornale, le più vive congratulazioni e gli auguri più fervidi con un sentito: *ad maiora!*

(1C)

Ristorante Pizzeria
STELLA POLARE
Camucia - Loc. Le Piagge, 2 - tel. 0575 62122 - cell. 338 7835579
Aperto la sera e a pranzo su prenotazione Chiusura settimanale: lunedì
Qualità e velocità anche ... asporto
Si organizzano: cerimonie e ricevimenti
SI ACCETTANO BUONI PASTO:

IMPRESA FUNEBRE

Trasporti funebri in Italia e all'estero
Diurno - Notturmo e Festivo
24 ore su 24
Disbrigo di ogni pratica funeraria, cimiteriale e di cremazione
Sede:
AREZZO - Via Piazza S.Donato, 32
Tel. 0575/90.70.70
Filiale:
CAMUCIA - P.zza Sergardi, 6
Tel. 0575/60.45.09
...Da 46 anni...
tempestività, precisione
umanità e rispetto



Illuminazione a Chianacce

Il sottoscritto Meoni Luciano consigliere comunale di A.N.

VISTO

I lavori in corso d'opera per la nuova illuminazione in zona Chianacce di Cortona, dove sono stati già effettuati i primi lavori per il basamento dei lampioni, oltre alle tracce per l'impianto

CONSIDERATO

Che non vi è una omogenea distanza tra un lampione e l'altro, tanto da lasciare scoperto, almeno ad oggi un bel tratto di strada sulla parte a monte della frazione, oltre allo scavo per il passaggio dell'impianto elettrico che desta perplessità visto anche il passaggio lungo un piccolo fosso ripieno di liquami

CHIEDE

- Di sapere il numero esatto dei lampioni che verranno installati, e se lo stesso risulta uguale a quello stabilito dal capitolato.

- Di sapere con quale criterio si è pensato di distribuire la pubblica illuminazione in maniera non omogenea rispetto alle abitazioni e comunque rispetto al tratto di strada in oggetto, anche in virtù del fatto che i lampioni, verranno posizionati in curva in vicinanza della sede stradale con rischio di abbattimento

- Di sapere se esiste una attenta valutazione con tanto di sopralluogo effettuato, che attesti il posizionamento attuale, ed eventualmente chi ha effettuato il sopralluogo.

Il consigliere di A.N.

Meoni Luciano



Il fondo stradale di Via Gino Severini

Facendo seguito ad una mia precedente interrogazione, in merito allo stato del fondo stradale di via G. Severini;

- alla luce della risposta allora fornitami, che individuava solo in un difetto dell'asfalto il fatto che il medesimo tenda, ormai da tempo, a sgranarsi con tagli trasversali;

- visto che, nonostante i ritocchi eseguiti, tali screpolature si ripresentano e si ampliano;

- considerato l'intenso traffico che transita per la stessa (in particolare gli autobus), che potrebbe essere la causa di tali problemi;

- ritenendo che corrisponda a verità la preoccupazione di taluni abitanti di detta strada, i quali

vedrebbero aprirsi delle crepe nelle proprie abitazioni;

INTERROGO L'ASSESSORE COMPETENTE

per conoscere se non intenda approfondire, con mezzi idonei, le cause di quanto sopra, evitando così per il futuro più gravi eventuali danneggiamenti per le abitazioni adiacenti;

- se non ritenga necessario rivisitare il problema del traffico nella medesima strada, ripensando magari la stessa dislocazione dei parcheggi a pagamento sotto la "rotonda" del Parterre, poco utilizzati dalla gente.

Giuliana Bianchi Caleri



ORGANIZZAZIONE "AMICI DI FRANCESCA" ONLUS

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

(Come da Statuto)

Si informano i Soci che in data 30 novembre 2007, presso la Sede legale dell'Associazione ovvero presso i locali annessi alla chiesa di "S. Maria delle Grazie" Calcinaiò

verrà indetta l'Assemblea Ordinaria dei soci in prima convocazione alle ore 08,30

e in seconda convocazione alle ore 10,30 con il seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Rendiconto economico anno 2006;
- 2) Bilancio previsione anno 2007;

Considerata l'importanza della riunione confidiamo vivamente nella presenza di tutti i soci.

Il Presidente

Dr. Prof. Gianfranco Cotugno

AMICI DI FRANCESCA - ONLUS

Sede legale in Cortona (AR), Parrocchia S.Maria delle Grazie n. 228

Riconosciuta con Decreto della Provincia di Arezzo n° 20 del 27 aprile 2001

Iscritta al n° 190 del registro regionale delle Onlus istituito ai sensi del DPR 361/2000

I rintocchi del campanone

Il sottoscritto dott. Santiccioli Umberto consigliere di AN presso il Consiglio Comunale CORTONA

VISTO

Che da molti anni non udiamo più il suono del campanone del Comune di Cortona

CONSIDERATO

Che Cortona ha una grande valenza turistica e che il suono di detta campana sarebbe un ulteriore gradevole momento per i turisti ma anche, e soprattutto, per la storia della città e per il motivo che per decenni la campana ha scandito le ore di vita della cittadinanza di tutto il territorio,

CHIEDE

Di ripristinare questa importante consuetudine e, se non fosse possibile al momento per motivi tecnici e di sicurezza, attivarsi nel più breve tempo al fine di contattare eventualmente qualche istituzione locale al fine di porre in sicurezza la struttura e poter così, con intervento pubblico e privato, risolvere questo problema importante, come già detto, per la storia del Comune di Cortona.

In attesa di riscontro scritto entro i termini di legge come da regolamento comunale.

Umberto Santiccioli

A quando il trasferimento?

Nell'angolo antistante la chiesa di S.Domenico, dove oggi, con il sole autunnale che scalda, i nostri vecchietti si siedono sulle panchine, l'amministrazione comunale ha previsto il trasferimento di tutte le bacheche che "adornavano" i muri degli storici palazzi della città.



Per realizzare questo progetto ha fatto costruire due strutture che hanno tutta una serie di bacheche.

Queste sono state posizionate già da qualche tempo ed abbiamo verificato che momentaneamente una sola forza politica l'ha utilizzata, mentre tutte le altre, come documenta la foto in basso, hanno ancora lasciato tutto al solito posto.

E' vero che sui muri del palazzo del Monte dei Paschi le bacheche sono state tolte e queste forze politiche non si sono presentate nella nuova struttura.

Ma oggi c'è una legge comunale, che, giusta o sbagliata che

sia, obbliga i partiti, i sindacati e quanti sono in possesso di queste strutture mobili si trasferiscano nei nuovi spazi ad essa destinati.

Consentire ad alcuni di farlo e ad altri di soprassedere non è certamente un modo democratico e civile di porre le problematiche in essere.

Pulizia dei torrenti

Il sottoscritto Meoni Luciano consigliere comunale di A.N.

VISTO

Le condizioni di degrado del torrente denominato Allacciante di Destra (delle Chianacce), dove la vegetazione a ricoperto lo stesso soprattutto nel tratto vicino alle abitazioni della frazione

CONSIDERATO

Che il sig. Sindaco, anche dopo le varie sollecitazioni c/o interrogazioni espresse dal sottoscritto sul tema della pulizia dei torrenti, ha affermato di impegnarsi pubblicamente al fine di mantenere puliti gli stessi torrenti (*tramite solleciti all'ente preposto*)

CONSIDERATO ALTRESI'

Che detto torrente, grazie alle condizioni attuali può provocare anche lo straripamento, oltre ad

altre problematiche che si possono manifestare con il rifugio di animali come nutrie, che in alcuni casi sono i veri responsabili del cedimento degli argini, visto le tane che scavano sugli stessi

CHIEDE

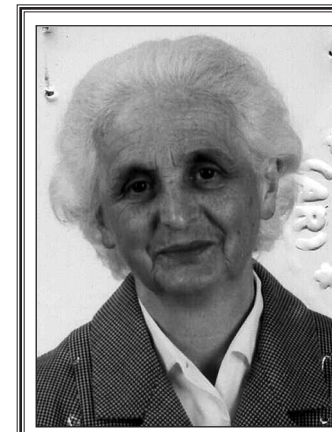
- Di effettuare una immediata e totale pulizia del torrente

- Di verificare una volta pulito lo stato degli argini con un apposito sopralluogo effettuato da tecnici esperti

- Di sapere se l'ente preposto abbia da poco effettuato un sopralluogo ed eventualmente se è stata fatta una relazione in merito al degrado dello stesso.

Il consigliere di A.N.
Meoni Luciano

NECROLOGIO



11-08-1927 / 03-11-2007

Amelia (Elda) Mannucci ved. Mezzanotte

Ti ricorderemo per i tuoi cari insegnamenti e la tua infinita bontà.

Resterai per sempre nel cuore di quanti ti vollero bene.

I nipoti

I Anniversario

16-11-2006 / 16-11-2007

Bruna Protesti Morelli

Hai amato la vita da essere così tanto amata e continuerai ad esserlo per sempre.



II Anniversario

28-11-2005 / 28-11-2007

Adriano Bartolini

I soci A.A.A. ricordano l'indimenticabile Adriano nel secondo anniversario della scomparsa. Ci manchi tanto.



Nel 18° anniversario della caduta del muro di Berlino (9 novembre 1989), Giuseppe Bronzi ricorda la propria figlia

Dorothea

uccisa a 18 mesi di vita dalle guardie di frontiera di Berlino est (i famigerati "vopos") insieme alla mamma

Helga Schroeder

mentre tentavano insieme la fuga verso la Libertà.

Era il 16 novembre 1985

Un frammento di cuore e di memoria che nessuno può più nascondere....

TARIFFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



MENCHETTI

MARM - ARTICOLI RELIGIOSI

Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.386

Cell. 335/81.95.541

www.menchetti.com

Questa pagina "aperta" è dedicata ai movimenti, ai partiti ed all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona



Fratta S.Caterina rullo compressore, Pietraia e Fratticciola completano il trio cortonese nelle prime posizioni della classifica

Seconda categoria: Calcio Camucia incamera sei punti, Montecchio prima vittoria, quattro punti per il Terontola. Bene il Monsigliolo.

SECONDA CATEGORIA Girone "L"

Camucia Calcio

Dopo la "disgrazia" della perdita di un punto in classifica a tavolino per l'irregolarità di un giocatore sottoquota (gara casalinga contro l'Asca di Anghiari) e dopo la sconfitta, ma a testa alta a Castiglion Fibocchi, il

Squadra	Punti
Spoiano	19
Anghiari	18
Talla	17
C.Fibocchi	17
Olmo	16
S.Firmina	12
Chitignano	12
Quarata	11
Santafigora	11
Sulpizia	10
Monterchiese	10
Camucia	10
Castelluccio	6
V.Lignano	6
Ceciliano	2
Patrignone	1

Camucia nelle altre due partite riesce a fare il pieno. Prima domina e vince contro una forte Monterchiese al Maestà del Sasso per 2-1, quindi ad Arezzo nei riguardi del Patrignone i ragazzi del Presidente Accioli ritornano con un positivo e roboante risulta-

to, 5-1 con addirittura una tripletta di Pipparelli M.

Adesso il Camucia con i suoi 10 punti conquista un quasi tranquillo centro classifica.

Questa squadra, dopo una breve esperienza provinciale, viene ad essere impegnata per la prima volta in una competizione regionale; sta dimostrando, ora soltanto in campo, ma in particolar modo come struttura societaria, di avere i numeri per ben figurare da qui alla fine del campionato.

Perciò complimenti ai conduttori tecnici ai dirigenti di questa simpatica e giovane società.

Sicuramente anche il numeroso gruppo dei tifosi darà a questa squadra ulteriore spinta.

Girone "N"

Terontola

Il Terontola nonostante la sconfitta di stretta misura subita a Tegoletto, 2-1, rimedia quattro punti: uno in trasferta con il 2-2 a Mercatale Valdarno, poi la vittoria al Farinaio per 2-1 contro la capo classifica Monte S.Savino.

Quest'ultimo incontro ha visto i locali in un impegno superiore alle loro possibilità. I ragazzi di Mister Brini hanno conquistato questa vittoria davvero con il cuore.

Una prova maiuscola, nonostante dica il contrario il tecnico degli ospiti, che a fine della gara ad una radio locale si è permesso non solo di criticare, ma di offen-

dere pesantemente in diretta l'arbitro dell'incontro.

Questa emittente ha permesso al cronista savinese di offendere a chiare note l'ambiente terontolese, soprattutto i sostenitori locali.

Di solito non siamo mai scesi in particolari che hanno poco con lo sport dilettantistico. Ma questa emittente che domenicamente servizi radiofonici eccezionali, deve avere la capacità di trovare dei collaboratori che alla luce di questa esperienza sappiano comportarsi in modo più professionale.

Comunque adesso il Terontola con pieno merito occupa in classifica una posizione privilegiata, che qualche mese fa sarebbe apparsa una vera utopia. Sul campo la risposta alle critiche.

Montecchio

Nelle ultime tre giornate di campionato, il Montecchio riesce a rimediare 5 punti, che, con questi chiari di luna, non sono affatto pochi. Prima di tutto perché i bianco-rossi finalmente riescono a conquistare la prima vittoria, 2-0 in casa contro la Sangiustinese.

Nel turno precedente i ragazzi di Cini, riportavano un punto con l'uno a uno di Pieve al Toppo.

Per dir la verità qui in questo campo i punti dovevano essere tre, ma un rigore contro, accordato ai locali quasi alla fine della partita, tarpava le ali a Giappichini & C.

Quindi nell'ultima partita in trasferta a Laterina, squadra non facile, il Montecchio riportava un punto con il risultato ad occhiali.

Squadra	Punti
Monte San Savino	16
Viciomaggio	15
Tegoletto	13
Traiana	13
Terontola	12
Montagnano	11
Voluntas	11
Ambra	11
Foiano	9
Sangiustinese	9
Mercatale	9
Vaggio	9
Laterina	8
Montecchio	7
Badia Agnano	7
Pieve al Toppo	6

Sappiamo tutti che questi 5 punti in tre incontri per una squadra come quella del presidente Romiti non sono tanti, però per adesso bisogna sapersi accontentare, anche perché quest'anno è la prima volta che il Montecchio gioca tre partite senza subire alcuna sconfitta.

Pertanto come a Montecchio tutti sperano, anche noi ci auguriamo che fin da ora la squadra cortonese inizierà a fare punti senza mai incepparsi.

TERZA CATEGORIA

Noi avevamo previsto fin dall'inizio del campionato una Fratta più che all'altezza della situazione. Adesso dopo sei giornate di campionato i rosso-verdi sono primi in classifica con 16 punti e natural-

mente senza nessuna sconfitta. Questo lo score dell'ultime tre giornate: Pergine-Fratta 0-0; Fratta-Monsigliolo 3-0; Corito-Fratta 0-2

Pertanto fino a questo momento non vediamo altra squadra che possa competere alla pari contro i ragazzi di mister Parri.



La Pietraia nonostante due sconfitte consecutive 1-0 in casa contro il R.Terranova, a Battifolle per 1-0, ritorna alla vittoria nell'incontro casalingo contro il Castelfranco per 2-0.

La squadra di Beppe Basanieri occupa la seconda posizione in classifica a 4 punti dalla capolista.

La Fratticciola, udite,udite! È al terzo posto con 11 punti, con un pareggio e due vittorie.

Veramente straordinario il cammino dei giallo-rossi.

Questa compagine dimostra gioco e personalità, merito anche del tecnico Cangeloni che fino ad ora ha saputo plasmare nel modo migliore tecnica e spogliatoio.

Bene anche il Monsigliolo, che si porta a 9 punti.

I ragazzi di Lugoli perdono

con la super corazzata Fratta, però conquistano 6 punti giocando contro Castelfranco e con il fortissimo Pergine.

Chi purtroppo ingrana pochissimo è il Corito E.S., che nelle tre ultime partite non è riuscito a conquistare nessun punto.

È un campionato, quello di

terza categoria, che parla esclusivamente il nostro linguaggio cortonese.
Danilo Sestini

Squadra	Punti
Fratta S.C.	16
Pietraia	12
Fratticciola	11
Olimpic 96	9
Pergine	9
Battifolle	9
Monsigliolo	9
R.Terranova	8
Castelfranco	5
Montalto	4
Corito	4
Lorese	4



Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

IL CASO THOMAS CRAWFORD

Regia: Gregory Hoblit

Cast: Anthony Hopkins, Ryan Gosling, Billy Burke, Rosamund Pike

Genere: Thriller

U.S.A. 2007 113 minuti

L'ingegnere aeronautico Thomas Crawford fredda, con un colpo di pistola, la moglie fedifraga. Dopodiché si autoaccusa dell'omicidio, avvalendosi in tribunale del diritto di difendersi da solo. Il caso, apparentemente chiuso, è gestito dal rampante procuratore della pubblica accusa Willy Beachum che, invece, dovrà vedersela con l'artefice del delitto perfetto. Fotografia raffinata e due interpreti impeccabili per la pellicola processuale firmata Gregory Hoblit, già autore dello sconcertante legal-thriller "Sceglie Di Paura". Tra Hopkins e Gosling si crea un'alchimia perfetta, capace di catalizzare lo spettatore: il giovane attore canadese non fatica affatto a tener testa ad un Sir Hopkins che tanto ci ricorda l'insaziabile Hannibal Lecter.

Giudizio: Discreto

LA TERZA MADRE

Regia: Dario Argento

Cast: Asia Argento, Adam James, Cristian Solimeno, Philippe Leroy

Genere: Horror

U.S.A./Italia 2007 98 minuti

Sara, giovane studiosa di restauro, apre un'antica urna risvegliando Mater Lacrimarum, la terza di una triade di potenti streghe che vuole dissipare il terrore sul pianeta. Di che cosa ne abbia fatto Dario Argento di quel mostruoso talento che tanto lo ha contraddistinto, nei primi diciassette anni di carriera, rimane un oscuro mistero. Sì, perché l'ultima pellicola da lui concepita degna di nota - Opera - risale al lontano 1987. Il resto è solo un'escalation di lungometraggi decisamente improponibili. A ventisette anni da "Inferno", il regista chiude con questo film la trilogia delle tre madri che ebbe inizio con il bellissimo Suspiria. Più che una necessità, la sua è stata una vera e propria operazione di marketing per tornare alla ribalta ma il suo intento sarà presto gettato nel dimenticatoio. Scene orrifiche al limite dell'esoso fanno rimpiangere i B-movie dei 70's. La penosa recitazione è al servizio di una sceneggiatura che definirlo mediocre è usare un pallido eufemismo. Non resta che compiangere quel geniale cineasta di un tempo, sperando che un giorno risorga dal mondo dei morti.

Giudizio: Pessimo

Corito Free Sport

Valdichiana Basket

È iniziata la stagione agonistica anche per il "Valdichiana Basket", la squadra di pallacanestro della "Polisportiva Corito", fondata tre anni fa e che quest'anno partecipa al campionato CSI.

Il "Valdichiana Basket" è ormai una realtà consolidata del nostro territorio, e vanta una rosa composta da 15 atleti di età varia fra i 17 ed i 37 anni che provengono dai Comuni di Cortona, Castiglion Fiorentino e Castiglione del Lago.

Il campionato è oramai iniziato da due giornate, e, se anche queste prime uscite hanno fatto segnare altrettante sconfitte, la dirigenza continua comunque a portare avanti progetti di crescita ambiziosi.

Le priorità societarie per quest'anno sono infatti due: puntare con la prima squadra a disputare un campionato di medio-alta classifica, per poter poi ambire in tempi brevi all'ingresso nella FIP, ed il secondo e più ambizioso progetto è quello di consolidare e rendere una realtà importante per tutto il territorio il settore giovanile; già negli anni passati sono stati fatti passi da gigante in questa direzione, grazie anche a collaborazioni con altre realtà giovanili limitrofe quali Castiglione del Lago, Castiglion Fiorentino ed Arezzo, e questo lavoro ha dato come primo tangi-

bile frutto l'inserimento nella rosa attuale della prima squadra di alcuni giovani autoctoni.

Quest'anno poi, sono stati ulteriormente incrementati gli sforzi e, sempre mantenendo ottimi i rapporti con le altre società della zona, si è voluto far crescere i nostri giovani a Cortona; per far ciò è stata creata un'ulteriore squadra giovanile, quella degli under 14 che permetterà così ai nostri giovani di tutte le età di potersi allenare e crescere sia sportivamente che come uomini fra le mura amiche della nostra città; ad oggi, e con prospettive di espansione sempre maggiori, il settore giovanile del "Valdichiana Basket" vanta 90 ragazzi, che vanno dalla categoria "Minibasket" fino a quella "Esordienti".

In più, la Società è felice di annunciare il raggiungimento di un accordo con l'Amministrazione Comunale che prevede l'affidamento della gestione del Palasport di Cortona alla "Corito" stessa, e che tale gestione si ripropone altre che di sviluppare le attività della polisportiva, anche di poter coinvolgere gruppi sportivi esterni nella fruizione dell'impianto, come già del resto avviene con i gruppi delle arti marziali.

Infine un ringraziamento d'obbligo da parte del presidente Giorgio Fanicchi, del vicepresidente Chiara Piattellini, e del

direttore generale Francesco Fanicchi ai "vecchi" del gruppo, coloro che hanno permesso la nascita ed il consolidamento del Basket a Cortona, ovvero Cristiano Milighetti, Gianluca Tuccio (n.b Tuccio è il soprannome... il D.G. non ricordava il cognome...), Franco Regi e Fabio Pochiani.

S.B.

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili,

Industriali, Impianti a gas,

Piscine, Trattamento acque,

Impianti antincendio

e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 0337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI



LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI

Zona P.I.P. Vallone, 34/1 - 52042 Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 63.02.86

Fax 0575 60.45.84

Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 38.10.55

e-mail: tamburini@technet.it

Pallavolo Cortona Volley

Ottimo il campionato della squadra maschile

La squadra maschile di B2 del Cortona Volley ha avuto un inizio di campionato che definire ottimo non è certo un azzardo e anche se alcuni obiettano che le prime gare sono state giocate contro avversari tecnicamente inferiori nei primi tests contro formazioni più impegnative la squadra ha dato comunque ottimi "riscontri".

Il "tallone di Achille" se così vogliamo chiamare ogni inizio di campionato sin qui giocato che aveva fatto perdere punti preziosi alla squadra condizionandola nella lotta play-offs degli anni precedenti quest'anno non si è ripetuto e forse anche per avere in mano una formazione molto più competitiva l'allenatore Enzo Sideri si gode questo momento pur sapendo che in ogni gara bisogna tenere alta la concentrazione e che la continuità è fondamentale per portare a termine un campionato vincente.

Sinora comunque la squadra è stata perfetta e la preparazione fatta ha dato ottimi riscontri sul rettangolo di gioco anche se è ovvio che la squadra dovrà continuare a crescere ma di questa fase già sappiamo che Sideri è un ottimo interprete.

Così la gara contro la formazione della Maddalena di Sabato

essendo ancora da perfezionare fa ben sperare per il prosieguo

Sabato 10 novembre poi la squadra ha affrontato i "coincilini" della testa della classifica dello Spoleto e questo è stato il vero banco di prova dell'affidabilità del sistema di gioco approntato dall'allenatore e delle potenzialità della squadra.

Contro avversari di pari livello gli atleti allenati da Sideri hanno lottato reagendo bene al primo set perso, pareggiando nel secondo e andando in vantaggio con la conquista del terzo; nel quarto set poi un calo di concentrazione e un passaggio a vuoto pericoloso (16-25) prima dello strepitoso tie-break vinto al cardiopalma per 15 a 13.

Una vittoria molto bella e preziosa che conferma la buona vena della squadra del presidente Vinciarelli che si dimostra vincente anche contro avversari di sicuro valore; questa gara apre uno scenario affascinante per il proseguo del campionato che, è giusto ricordarlo, è ancora lungo e da giocare con molta concentrazione ma certo questa vittoria conta più dei due punti che ha portato in classifica e conferma anche del discreto livello di preparazione tecnica e tattica già raggiunto dalla formazione bianco-celeste.

La società ha poi ricevuto in

allenata da Lisei.

Contro avversari alla propria portata la formazione ha giocato



Luca Belli

in scioltezza ma quando le gare si sono fatte più impegnative la tensione ha giocato un brutto scherzo alla formazione Cortonese che ha perso alcune gare senza mai riuscire a "tenere" in partita una volta sotto la pressione del gioco avversario.

Così dopo aver vinto contro il San Gimignano la squadra è incappata contro due brutte sconfitte d'apprima contro il Colle Val D'Elsa e poi contro il Certaldo che hanno davvero messo in luce i limiti della formazione.

Contro il Certaldo in verità la squadra ha giocato bene combattendo contro avversarie decisamente forti e molto ben preparate che guidano la classifica del campionato; contro il Colle Val

D'Elsa invece la squadra non aveva reagito lasciando la partita in mano alle avversarie senza opporre resistenza.

Il turno infrasettimanale ha pesato sul rendimento delle atlete Cortonesi che hanno ritrovato grinta e vittoria contro avversarie meno forti nella gara contro il Rapolano, neo-promossa.

Le ragazze allenare da Lisei hanno lottato, questa volta, ed hanno portato a casa una vittoria netta per tre sets a zero ma lottando decisamente in tutti i sets.

Il punteggio, 23-25, 25-27 e 27-29 la dice lunga sull'equilibrio della gara ma doveva essere vittoria per scacciare una situazione pericolosa di incertezza e vittoria è stata, anche se resta la consapevo-



Emanuele Cottini

lezza che c'è ancora molto lavoro da fare.

Riccardo Fiorenzuoli

Calcio Uisp

Iniziata la stagione del "Cristallo F.C."

Il calcio è una realtà oramai consolidata nella nostra vallata, e da qualche settimana sono iniziati i campionati della "Uisp" che vedono ai nastri di partenza molte squadre di Cortona e Camucia; una fra tutte è il "Cristallo F.C.", squadra fra le più seguite a Cortona.

Il "Cristallo F.C." milita nel campionato di "Eccellenza Uisp" che è la categoria provinciale più importante; dopo questa infatti, si passa ai campionati regionali e poi a quelli nazionali.

La squadra del Cristallo, vanta una peculiarità; è composta infatti da tanti amici, che oramai si conoscono da anni, e, come ci dice il Responsabile Tecnico, "il calcio è un modo come un altro

insieme delle cene improvvisate a base di bruschette e salsicce".

Una simile compagine, che ha queste basi, non può non avere anche una grande seguito di pubblico; non è difficile infatti quando la squadra gioca in casa, vedere sulle tribune de "La Maialina", decine e decine di persone che sono lì a fare il tifo; merito sicuramente del Presidente Accioli, della dirigenza tutta, dell'allenatore Stefano Aucone, ma anche di quei 23 ragazzi che compongono la rosa attuale.

Come detto, la stagione è da poco iniziata e, anche se per il Cristallo si sono registrate due sconfitte, c'è in arrivo una partita speciale; il prossimo sabato infatti, la squadra farà il suo debutto nel



per stare insieme in allegria, e quest'anno abbiamo aggiunto un tocco di organizzazione in più al nostro stare insieme; abbiamo infatti comperato un barbecue, e fino a quando la stagione ce lo permetterà, tutte le sere, al campo dopo gli allenamenti, ci piace organizzare tutti

nuovo Campo da Calcio di Camucia e lo farà in una partita speciale, il derby contro il "G.S. Camucia", altra squadra molto seguito in vallata.

Non ci resta che augurare in bocca al lupo per il proseguo del campionato.

S.B.

Promozione N. Cortona Camucia



Scivola in classifica

Dopo un inizio di campionato promettente la squadra arancione è incappata in alcune gare "sfortunate" che l'hanno portata nelle parti basse della classifica anche se a dire il vero è ancora molto corta.

In particolare le gare in casa contro le squadre di Poppi e Vicchio hanno fatto racimolare alla squadra allenata da Luciano Cipriani solo un punto in classifica e quel che fa più arrabbiare l'allenatore è il fatto che in entrambe le partite ci sono state le premesse e le situazioni perché gli arancioni incamerassero l'intera posta; così adesso dopo aver giocato discretamente in quasi tutte le gare sin qui disputate la squadra si trova a fare punti in "ogni occasione" andando a giocarsela con una tensione che certo non facilita il gioco e la difficoltà di giocarsela alla pari con gli avversari soprattutto fuori casa.

Non è certo il caso di preoccuparsi più di tanto visto che siamo all'inizio di un campionato che si preannuncia equilibrato e molto combattuto tra tutte le componenti del calendario ed il lavoro dell'allenatore in molte occasioni si è visto; la squadra ha giocato a tratti bei spezzoni di gara ma ancora l'inesperienza e l'incompleta preparazione tecnica e tattica ne limitano molto il potenziale e la continuità di gioco.

Così nella gara contro il Vicchio, in casa, la squadra dei presidenti Paoloni e Mammoli ha giocato un ottimo primo tempo creando molte occasioni e andando in vantaggio con Mancini, che ha realizzato un bel goal ma nel secondo tempo la squadra si è disunita e soprattutto dopo il goal del pareggio preso per un "infortunio" del portiere Pompei la squadra si è letteralmente depressa, perdendo di continuità e grinta facilitando, e non di poco, il raddoppio degli ospiti che hanno conquistato i tre punti ma che perlomeno devono ringraziare e non poco la squadra arancione per

averglieli messi su un "piatto d'argento".

Molto diversa invece la tenuta della squadra nella gara successiva quella del derby della Valdichiana ovvero contro la Castiglione di domenica 4 novembre.

In questa occasione la squadra ha giocato con grinta e determinazione e pur essendo andata in svantaggio due volte ha tenuto alta la concentrazione credendoci sino alla fine.

L'espulsione di Sanchini ha facilitato gli arancioni che hanno cominciato a pressare gli avversari e prima con Spensierati e proprio allo scadere con Greco hanno agguantato un pareggio meritato se non altro per la grinta e la caparbietà della squadra che ha fatto davvero gruppo e perseguito l'obiettivo sino allo scadere, raggiungendolo.

Un punto che porta morale e muove la classifica che non è certo delle più tranquille ma sono queste gare che portano esperienza e tenuta psicologica in un gruppo.

Ed infine la gara contro la Sinalunghe in cui gli arancioni erano attesi dalla "riprova" davanti al proprio pubblico dopo le deludenti gare contro Poppi e Vicchio, come si è detto più sopra.

Purtroppo ancora una volta dobbiamo dire che proprio davanti al pubblico di casa gli arancioni vanno in difficoltà e complice qualche errore di troppo non riescono a raddrizzare una partita in cui ci si aspettava una maggiore attenzione tattica e magari anche qualche cosa di più sul piano del gioco.

Il 4 a 2 finale per i Senesi lascia poco spazio alle note positive se non che la squadra nel secondo tempo ha giocato molto bene ma il tre a zero del primo tempo ha condizionato in modo irreparabile la gara; così adesso più che mai la situazione in classifica comincia a diventare preoccupante anche se a "soli 8 punti c'è la testa della classifica ma certo bisogna invertire la tendenza.

R. Fiorenzuoli

FUTURE OFFICE

Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona

TEL. 0575/630334

■ CEDAM IMPIANTI Srl

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE

Progettazione, Installazione, Assistenza

http://www.cedaminpianti.it - E-mail: info@cedaminpianti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21

Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

EURONICS

LISTE DI NOZZE - TELEFONIA
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

Direttore Responsabile
VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore

ISABELLA BIETOLINI

Redazione

**IVO CAMERINI, RICCARDO FIORENUOLI,
LORENZO LUCANI, LAURA LUCENTE,
FRANCESCO NAVARRA**

Opinionista

NICOLA CALDARONE

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Stefano Bertini, Anna Maria Bianchi, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Pierfrancesco Camerini, Luciano Catani, Francesco Cenci, Glenda Furia, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Claudio Lucheroni, Lilly Magi, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Albano Ricci, Silvia Rossi, Mario Ruggiu, Umberto Santiccioli, Gino Schippa, Danilo Sestini, padre Teobaldo, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto Santiccioli

Progetto Grafico: G. Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Publicità: Giornale L'Eturia - Via Nazionale 51 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258,00 (iva esclusa). Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione lunedì 12 novembre, è in tipografia martedì 13 novembre 2007

ATTUALITÀ

Automabulanza, traffico a rischio

**Liste di attesa
presso l'ospedale**

CULTURA

V Mostra del libro per bambini e ragazzi

Arfè e Scoppola e Cortona

XVIII Edizione Margherita d'oro

DAL TERRITORIO

CAMUCIA

Attività del Centro Sociale

CORTONA

1 dicembre Festa della musica

MERCATALE

Nuova Pro-LoCo?

SPORT

Ottima la Volley maschile

**In terza categoria: prima Fratta
poi Pietraia e Fratticciola**